

ATTI E RESOCONTI SOCIALI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Riunione del 22 Gennaio 2000

Il Consiglio Direttivo della S.B.I. si è riunito alle ore 10.00 nella sede di Firenze.

Sono presenti: Blasi, Chiatante, Romano, Grossoni, Diana, Cristofolini, Grilli, Rizzotto.

1) *Comunicazioni del Presidente*

E' pervenuto il mensile di informazione del Ministero dell'Ambiente.

2) *Approvazione verbali delle sedute precedenti*

Viene letto ed approvato all'unanimità il verbale della seduta del 7 Dicembre 1999.

3) *Congresso sociale di Messina*

Grilli informa che la commissione (Grilli, Diana, Chiatante), nominata dal Direttivo per coordinare l'organizzazione del Congresso di Messina, ha incontrato il Socio Tripodi, responsabile dell'organizzazione. Non è stato rilevato alcun inconveniente. Resta solo da predisporre la navetta che consentirà ai membri del Consiglio Direttivo e del Collegio Consultivo di riunirsi la vigilia del congresso.

Il Presidente comunica che i past-presidents Pedrotti, Meletti e Garbari hanno accettato di partecipare alla mattinata loro dedicata in apertura di congresso. Inoltre, tutti gli invitati alla tavola rotonda (Arrigoni O., Chiatante e Tripodi) hanno confermato la loro presenza. Il Presidente ricorda alla commissione che il volume degli abstracts, gli inviti ai relatori e i programmi dovranno essere predisposti a spese della sede ospitante.

4) *Stato di avanzamento delle convenzioni con il Ministero dell'Ambiente*

Il Presidente commenta lo stato d'attuazione delle convenzioni in atto tra la S.B.I. ed il Ministero dell'Ambiente presentando un'ampia relazione scientifica e finanziaria. Illustra inoltre un tabulato che riassume la situazione finanziaria relativa alle convenzioni.

5) *Modifiche allo Statuto*

S. Diana, incaricata di studiare le proposte di modifica, ha sottolineato l'esigenza di rinnovare parecchi aspetti dell'attuale Statuto. Per adeguarlo alle esigenze della S.B.I. sarà necessario eliminare alcuni artico-

li e modificarne altri. Dopo ampia discussione, ed in considerazione della rilevanza del lavoro da svolgere, il Consiglio Direttivo decide all'unanimità di allargare la composizione della commissione affiancando al Socio Diana anche i Soci Romano ed Onnis. Questa commissione dovrà elaborare, articolo per articolo, la nuova versione dello Statuto. Discussa ed approvata dal Direttivo, la bozza verrà inviata ai Soci per eventuali proposte di modifica. La versione definitiva sarà discussa ed approvata da un'Assemblea straordinaria entro la fine dell'anno.

6) *Attività editoriale*

Plant Biosystems – Cristofolini informa che con il terzo fascicolo si è chiuso il volume n. 133 di Plant Biosystems. Il fascicolo precedente presentava degli errori attribuibili all'editore. A questo proposito la Società ha preso una dura posizione. E' importante rilevare che i fascicoli sono passati da 80 a 120 pagine. Ciò dovrebbe consentire di abbassare i tempi di attesa per gli autori. In dicembre, il primo fascicolo del 2000 è stato consegnato all'editore che si è impegnato ad effettuare la spedizione entro il 15 di Febbraio 2000. Il secondo fascicolo dovrebbe essere pronto entro il 15 di Giugno ed il terzo entro il 31 di Ottobre. Il contratto è stato rinnovato solo per un anno e la periodicità quadrimestrale è stata mantenuta. La trimestralizzazione della rivista richiede una ridefinizione del contratto con l'editore e sarà eventualmente compito del nuovo Direttivo.

Informatore Botanico Italiano – Blasi informa che L'Informatore uscirà con un lieve ritardo perché si sta aspettando un importante contributo dalla sezione Territorio e dalla sezione Didattica.

7) *Nuovi Soci*

La Società Botanica Italiana è lieta di accogliere i seguenti nuovi Soci: Barisani Barbara, Bonacquisti Sandro, Colombo Lucia, Crisafulli Alessandro, Damino Rosaria, Farris Emanuele, Mosti Stefano, Ricotta Carlo, Scassellati Elisabetta, Scelsi Fabrizio. Sono dimissionari: Falistocco Egizia, Giordano Cristiana, Pavan Federico, Vannacci Giovanni.

8) *Varie ed eventuali*

Il Consiglio Direttivo delibera di assegnare al dott. Attilio Di Giustino una borsa di studio annuale di Lit. 18.000.000, da pagare entro il 2000, per lo svolgimento di attività inerenti alla convenzione "Supporto e assistenza tecnica nella fase di analisi e revisione dei dati relativi ai SIC".

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta termina alle ore 16.00.

Riunione del 4 Maggio 2000

Il Consiglio Direttivo si è riunito alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Sono presenti: Blasi, Cagiotti, Chiatante, Diana, Rizzotto, Romano. Cristofolini giustificato.

1) Comunicazioni

Il Presidente informa che, da contatti avuti personalmente con Presidenti di società affini alla S.B.I., emerge un diffuso senso di disaffezione da parte dei Soci verso le rispettive società. La causa di questa disaffezione sarebbe da ricercarsi nella riforma universitaria, che potrebbe aver spostato gli interessi dei docenti da un livello nazionale ad uno più propriamente locale. Il Presidente invita il Consiglio Direttivo a riflettere su come la Società potrebbe recuperare l'attenzione dei Soci.

A proposito della riforma universitaria, il Presidente propone di stimolare una discussione all'interno dei tre Settori Scientifico Disciplinari convocando apposite riunioni; l'argomento sarà discusso anche al Collegio Consultivo di giugno. La discussione potrebbe essere coordinata dai Proff. Grilli, Cristofolini e Romano per i settori BIO-01, BIO-02 e BIO-03 rispettivamente. Una discussione generale su questo argomento potrebbe trovare spazio anche durante il Congresso di Messina.

2) Approvazione dei verbali

E' stato letto ed approvato il verbale della seduta del 22.1.2000.

3) Congresso Sociale di Messina

Il Presidente comunica che Meletti e Garbari non parteciperanno al Congresso di Messina. Pedrotti e Pignatti invece hanno confermato la loro presenza. Il Presidente propone che vengano predisposte delle medaglie d'argento con il logo della S.B.I. da donare a Soci che si sono particolarmente distinti. In occasione del Congresso del 2000 il Direttivo propone il nome di Sandro Pignatti, a cui donare, in occasione del 70° compleanno, questa testimonianza come "premio alla carriera" per il suo contributo alla Botanica Italiana. Il Direttivo delega la Segreteria di Firenze di predisporre le medaglie.

Tripodi, Cristofolini ed Arrigoni O. hanno confermato la loro partecipazione alla Tavola Rotonda mentre il Prof. Martinez non potrà essere presente. Tripodi comunica che gli iscritti al Congresso sono ancora pochi. Il Consiglio Direttivo decide di inviare per posta elettronica messaggi di sollecito ai Soci e di prorogare di un mese la scadenza per la consegna dei riassunti.

4) Convenzioni con il Ministero dell'Ambiente

Il Presidente comunica che la convenzione "Habitat

II" è ormai conclusa. La relazione scientifica e il rendiconto economico sono stati inviati. Ciò dovrebbe consentire al Ministero dell'Ambiente di effettuare il pagamento delle quote arretrate.

5) Attività editoriale

Informatore Botanico Italiano – Il fascicolo dell'Informatore, che abbraccerà tutto il 1999, è ormai completato. Molto materiale è già pervenuto per il 1° fascicolo del 2000.

Plant Biosystems – Cristofolini propone la cessazione dell'invio della rivista a tutti i Soci per restringere i costi di produzione. Questa proposta si basa sulla consapevolezza che la rivista non interessa la maggioranza dei Soci non universitari. Propone anche un ulteriore taglio al numero di scambi. Su questo argomento il Consiglio Direttivo decide di rinviare ogni discussione ad una prossima riunione.

6) Nuovi Soci

Questo punto viene rinviato al prossimo Consiglio Direttivo

7) Varie ed eventuali

Il C.D. delibera di pagare la somma di Lit. 2.409.000 per una multa sulla dichiarazione 770 del 1993 presentata nel 1994.

Esaurita la discussione dell'ordine del giorno, la riunione si chiude alle ore 14.00.

Riunione del 26 Luglio 2000

Il giorno dopo l'esame dei riassunti dei poster e delle comunicazioni, destinati al Congresso di Messina, i membri del Consiglio Direttivo della S.B.I. si sono riuniti nella Sede sociale.

I riassunti sono stati tutti accettati e gli originali con i relativi dischetti sono stati consegnati al Prof. Tripodi dalla Segreteria.

La Commissione per il Congresso (Grilli, Diana, Blasi e Tripodi) rivede e mette a punto il programma definitivo. I programmi e le locandine verranno stampati a Messina, 200 saranno spediti a Firenze appena pronti e verranno inviati in agosto dalla Segreteria a tutti gli iscritti al Congresso. Viene confermata l'intenzione del Direttivo di consegnare a Pignatti una delle medaglie come "premio alla carriera" per il grande lavoro svolto sia nella ricerca di base che nella divulgazione delle conoscenze botaniche.

Viene accettato il preventivo della Union Printing di Viterbo per la stampa dell'Informatore Botanico n. 31 del 1999. La copia, firmata dal Presidente, viene consegnata alla Prof.ssa Scoppola che la riporterà alla tipografia di Viterbo.

Non essendoci varie ed eventuali la riunione viene chiusa alle ore 12.00.

Riunione del 12 settembre 2000

I membri del Consiglio Direttivo si sono ritrovati nella Sede della S.B.I. dopo l'Assemblea straordinaria dei Soci per l'approvazione del nuovo Statuto. Non essendoci i soliti punti all'Ordine del Giorno, viene letta ed approvata la relazione annuale che sarà presentata in Assemblea durante il 95° Congresso Sociale di Messina (27-30 settembre 2000). Non essendoci altro da deliberare la riunione viene chiusa alle ore 14.00.

Riunione del 30 Settembre 2000

Il Consiglio Direttivo della S.B.I. si è riunito alle ore 21.00 a Messina in occasione del 95° Congresso. Sono presenti: Blasi, Chiantante, Diana, Cristofolini, Grilli. Assenti giustificati: Rizzotto, Romano.

1) Comunicazioni

Il Presidente esprime un giudizio molto positivo riguardo all'organizzazione e all'andamento del Congresso in corso. L'elevato numero di Soci partecipanti e l'ottimo livello delle discussioni sono sicure testimonianze del successo della nuova formula organizzativa. Il livello scientifico dei poster è stato giudicato ottimo dai Soci, e la discussione sugli argomenti proposti dalla Tavola Rotonda ha riscosso un notevole interesse. In considerazione di ciò, il Presidente conferma, per il futuro, l'intenzione di stimolare un maggior coinvolgimento del Direttivo per garantire la stessa riuscita.

Per ciò che riguarda l'organizzazione dei Gruppi di Lavoro, tema dibattuto in sede di Collegio Consultivo, il Presidente ribadisce che è sua intenzione non esercitare alcuna pressione per indurre i Gruppi ad un accorpamento in base a temporanei interessi scientifici. I Gruppi dovrebbero evitare posizioni autonomiste specialmente per argomenti e tematiche che coinvolgono tutta la Società. In particolare, in caso di attività o di dichiarazioni che doversero riguardare tutti i botanici italiani, sarebbe opportuno che i Coordinatori dei Gruppi consultassero il Direttivo, unico organismo statutario abilitato a rappresentare i Soci.

Il Presidente informa che è pervenuto un resoconto scritto riguardante l'escursione al promontorio del Gargano. Tale resoconto è stato redatto dal Socio Nello Biscotti. Il Direttivo, unanime, ringrazia il Dr. Biscotti.

2) Relazione annuale

Il Presidente ringrazia vivamente Giacomo Tripodi per avere migliorato la stampa della Relazione annuale presentata nel corso dell'Assemblea al Congresso di Messina. La discussione sui vari punti della Relazione è stata piuttosto scarsa. Questa mancanza di dibattito potrebbe essere legata ai molti incontri avuti con i Soci nel corso dell'anno; ci sono state Assemblee per il rinnovo delle cariche sociali e per la discussione ed approvazione delle modifiche di Statuto. Di conse-

guenza molti dei presenti erano già al corrente di tutte le attività svolte dal Consiglio Direttivo.

3) Modifiche allo Statuto

S. Diana esprime soddisfazione per il positivo accoglimento delle modifiche allo Statuto che i Soci hanno manifestato durante le riunioni del Collegio Consultivo e in sede congressuale. Il Presidente sottolinea la necessità di iniziare quanto prima il lavoro di adeguamento del Regolamento al nuovo Statuto ed a tale proposito annuncia che convocherà una specifica riunione del Direttivo.

4) Attività editoriale

G. Cristofolini chiede di convocare con urgenza il Direttivo per discutere alcuni problemi improrogabili relativi a Plant Biosystems e alla Editrice Compositori. Pertanto questo punto all'ordine del giorno è rinviato alla prossima riunione.

5) 43° Escursione Sociale

Questo punto all'ordine del giorno è rinviato alla prossima riunione del Direttivo.

6) 96° Congresso Sociale

Il 96° Congresso Sociale avrà luogo a Varese nella sede dell'Università dell'Insubria e sarà organizzato dal Socio Paolo Gerola, che è stato invitato dal Presidente per esporre le linee organizzative. Gerola chiede al Direttivo di ridurre la durata del Congresso per consentire ai Soci di trascorrere solo due notti in albergo. Il Direttivo unanimemente ribadisce la necessità di mantenere inalterata l'attuale formula organizzativa rivelatasi, in più occasioni, molto gradita ai Soci. Inoltre, non è possibile ridurre la durata del Congresso senza penalizzare lo spazio scientifico. Il Presidente ricorda all'organizzatore che è consuetudine del Direttivo consentire alla sede ospitante la possibilità di proporre i temi scientifici, con l'eccezione della mattinata del primo giorno che è sempre riservata a tematiche di tipo generale scelte direttamente dal Direttivo. Gerola dovrà formulare le proposte entro la fine di Novembre 2000 per consentire al Direttivo di predisporre la circolare da inviare ai Soci prima della fine dell'anno.

7) Nuovi Soci

La Società Botanica Italiana è lieta di accogliere i seguenti nuovi Soci: Adorni Michele, Bertin Luigi, Bombelli Antonio, Casadei Milena, Cationica Carlo, Coccolini Gemma, Di Gristina Emilio, Finsinger Walter, Fiorentino Michele, Foddai Sebastiano, Giordana Franco, Laganà Caterina, Landi Silvano, Lastrucci Lorenzo, Marconi Carlo, Nardini Andrea, Pacini Alessandra, Parco Naturale Regionale di Montemarcello Magra, Piccin Antonella, Sabatini Francesco, Tomassini Lamberto, Turrisi Rosario. Sono dimissionari: De Pisi Ermanno, Guglielmetto Loredana, Martinetto Edoardo.

8) *Varie ed eventuali*

Non essendoci varie ed eventuali la riunione viene chiusa alle ore 22.00.

Riunione del 17 Ottobre 2000

Il Consiglio Direttivo si è riunito alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università La Sapienza di Roma.

Alla riunione sono presenti: Blasi, Grilli, Chiatante, Diana, Cristofolini, Rizzotto, Cagiotti.

1) *Comunicazioni del Presidente*

Il Presidente informa che sono stati effettuati da parte del Ministero dell'Ambiente i pagamenti relativi alla convenzione Habitat.

Riguardo al Congresso di Messina il Presidente afferma che il bilancio è molto positivo. La formula di organizzazione con i simposi e le relazioni di interesse generale ha funzionato molto bene. Di questo successo deve essere dato ampio merito alla sede organizzatrice ed a tutti i Soci di Messina che si sono impegnati a fare del Congresso un appuntamento piacevole e scientificamente valido. Un merito particolare va riconosciuto al Prof. Tripodi al quale, il Presidente, a nome del Consiglio Direttivo e di tutta la S.B.I., invierà una lettera di ringraziamento.

2) *Approvazione verbali*

Vengono letti ed approvati i verbali delle sedute precedenti.

3) *Attività editoriale*

Il Presidente informa che è pervenuta notizia del rinvio dell'inserimento di Plant Biosystems nella lista delle riviste sottoposte a valutazione editoriale da parte dell'ISI. La motivazione principale è stata che la rivista non viene ancora citata abbastanza. Lo stesso comitato dell'ISI invita il Direttore di Plant Biosystems a richiedere nuovamente l'inserimento tra un paio di anni. Il C.D. discute lungamente sull'argomento e all'unanimità decide di chiedere ai Soci di citare più spesso la rivista nei loro lavori e di cercare in breve soluzioni per ridurre i costi di stampa. Infatti, la riduzione dei costi consentirebbe di affrontare meglio gli anni che ci separano da una seconda richiesta all'ISI. Viene dato mandato al Presidente ed al Direttore Cristofolini di contattare altre tipografie per sostituire l'Editrice Compositori che è diventata ormai troppo costosa. Dal punto di vista strettamente editoriale, il C.D. rinnova la fiducia alla gestione del Direttore Cristofolini, e prende atto del crescente successo della rivista tra i ricercatori italiani testimoniato anche dall'incremento del numero di lavori di buona qualità ricevuti negli ultimi mesi. Per incrementare anche contributi dall'estero, il C.D. ritiene urgente convocare una riunione dell'editorial board allo scopo di ridefinire le strategie di penetrazione della rivista tra i ricercatori esteri.

4) *Situazione dei Gruppi di Lavoro*

Il Presidente informa che molti Gruppi di Lavoro hanno chiesto di fondersi per poter meglio affrontare tematiche comuni. Queste aggregazioni spontanee, essendo spinte da interessi scientifici, dovrebbero essere stimolate. Il Presidente ricorda che una delle funzioni dei Gruppi di Lavoro è quella di indicare indirizzi scientifici generali da diffondere tra i Soci per stimolare il loro lavoro. Dopo approfondita discussione, il C.D. ritiene utile non imporre aggregazioni ma di lasciare che esse si verifichino spontaneamente.

5) *Varie ed eventuali*

Non ci sono varie ed eventuali

Avendo esaurito la discussione dei vari punti, la riunione si conclude alle ore 14.00.

Riunione del 29 Novembre 2000

Il Consiglio Direttivo si è riunito alle ore 10.00 nella sede di Firenze. Sono presenti: Blasi, Chiatante, Romano, Grossoni, Diana, Cristofolini, Rizzotto. Partecipano anche F. Valsecchi, incaricata di organizzare l'escursione sociale del 2001, e P. Gerola, responsabile dell'organizzazione del congresso sociale del 2001. Sono assenti giustificati i Professori Grilli e Cagiotti

1) *Comunicazioni*

Il Presidente comunica che sarà realizzata una pagina Web, da collocare nel sito della S.B.I., per esporre tutte le novità riguardanti la riforma del sistema universitario. Sarebbe di grande utilità per tutti i Soci poter accedere alle informazioni riguardanti le proposte che si vanno delineando in tutte le sedi a proposito dei nuovi corsi di studio.

Il Presidente propone la consegna di una medaglia della S.B.I. al dott. Aldo Cosentino, direttore del Servizio Conservazione della Natura del Ministero dell'Ambiente in considerazione del sostegno alle attività della S.B.I. nel corso di questi ultimi anni

2) *Approvazione dei verbali delle sedute precedenti*

Non sono ancora pronti i verbali da approvare.

3) *Escursione Sociale 2001*

F. Valsecchi illustra il programma scientifico e logistico dell'escursione sociale 2001 che avrà luogo al Parco Nazionale dell'Asinara ed al Parco Regionale di Porto Conte (Sardegna) il 23-24-25 aprile. La partecipazione massima potrà essere di 50 persone. La quota di partecipazione dovrebbe ammontare a Lit. 335.000. Il programma dettagliato è allegato al presente verbale del quale fa parte integrante.

4) *Congresso Sociale 2001*

P. Gerola presenta alcune proposte di massima del programma del congresso sociale che si terrà a Varese il 26-27-28 settembre 2001. Le date proposte avreb-

bero il vantaggio di richiedere ai partecipanti solo due pernottamenti. Gerola ha esposto alcuni problemi logistici; primo fra tutti il reperimento di una sede capace di ospitare oltre 200 persone. I temi scientifici proposti sono molto interessanti. La bozza di programma è stata esaminata punto per punto e, dopo approfondita discussione, il Direttivo propone di dare spazio ai seguenti temi: Global Change, Filogenesi-Tassonomia, Rizosfera, Riproduzione e Biodiversità. Il direttivo ha deciso di fissare la quota d'iscrizione a 350.000 lire.

5) Congresso Sociale di Messina

Il Presidente esprime molta soddisfazione per la riuscita del congresso 2000 svoltosi a Messina e, a nome di tutto il Direttivo, invierà una lettera di ringraziamento ufficiale al Socio Tripodi che ne ha curato l'organizzazione. Propone di inviare inoltre una delle medaglie della S.B.I. alla sig.ra Cuzzocrea, vedova del Rettore dell'Università di Messina, recentemente scomparso, e che in vita si era molto prodigato in favore dei botanici messinesi.

6) Circolare S.B.I. 2001

Purtroppo non sarà possibile inviarla ai Soci entro l'anno perché molto materiale relativo alle attività dei Gruppi e delle Sezioni non è ancora pervenuto alla Sede di Firenze.

7) Attività editoriale

Plant Biosystems – Il Presidente esprime stima e fiducia al direttore di Plant Biosystems, Giovanni Cristofolini, e riassume brevemente la situazione della rivista. Pur avendo mantenuto scrupolosamente la periodicità e un ottimo standard scientifico, e pur avendo migliorato costantemente la qualità editoriale, la rivista non ha ancora ottenuto l'“impact factor”. Il Presidente è fiducioso che, con un'adeguata politica editoriale e con il contributo di tutti i Soci sarà possibile ottenere questa certificazione nel corso dei prossimi anni.

Cristofolini ha consegnato ai presenti una copia del fascicolo 134(3) 2000 appena uscito. Informa che la Società ha chiuso il contratto con l'Editrice Compositori cui era stata affidata la stampa e la gestione commerciale della rivista. Il direttore ha illustrato il risultato di un'inchiesta di mercato da lui svolta allo scopo di scegliere una nuova e più economica tipografia. I preventivi sono quattro e tra questi è stato scelto quello della tipografia San Vitale, che ha presentato un'offerta di Lit. 12.460.000 + IVA (4%) per fascicolo, per 1500 copie. Con questa tipografia sarà stipulato un contratto annuale a partire dal 2001. Al termine dell'anno sarà presa una decisione per l'anno successivo. Le offerte concorrenti sono: Fotocompositrice Anzola (18.500.000 + IVA), Litografia Zucchini (12.400.000 + IVA) che però farebbe eseguire la fotocomposizione presso la Fotocompositrice Anzola e Editrice Compositori 17.500.000.

Il Direttivo ha deciso di mantenere i cambi attual-

mente attivi e di continuare a spedire la rivista a tutti i Soci. La gestione degli abbonamenti ritornerà alla Sede e quindi se ne occuperà la segreteria.

Informatore Botanico Italiano – Il Presidente informa che il fascicolo 32(1) 2000 è pronto. Quest'anno l'Informatore sarà corredato da due supplementi: uno contenente gli Atti del XIV Convegno G. Gadio “Il contributo degli studi ecologici nella definizione della qualità ambientale” (Isernia 22-23 ottobre 1999, Università del Molise), e l'altro dedicato agli studi di base realizzati dall'Ente regionale “Roma Natura” per i parchi urbani interni al raccordo anulare.

8) Convenzioni con il Ministero dell'Ambiente

Il Presidente informa che sarà probabilmente stipulata con il Ministero dell'Ambiente una nuova convenzione dal seguente titolo: “Analisi territoriali e ambientali per la definizione di modelli di prevenzione e recupero delle aree incendiate in Italia”. Dovrebbe ammontare a circa 440 milioni.

Altre convenzioni:

- con la Regione Lazio: è stata stipulata per un ammontare di 25 milioni.

- con la Provincia di Messina per la gestione della riserva naturale “Le Montagne delle Felci e dei Porri” dell'isola di Salina. Ammonterà a 30 milioni.

Nell'ambito del programma “Habitat”(3° fase) la Società ha stipulato tre convenzioni:

- con il Dipartimento di Agrobiologia e Agrochimica – Erbario dell'Università della Tuscia, Viterbo, per “Ricerche bibliografiche, raccolta di dati in campo e in erbario, verifica delle schede e lavoro di coordinamento in relazione agli habitat prioritari della Direttiva 92/43 dell'Unione Europea”; l'ammontare sarà di 42 milioni;

- con l'Università di Ancona per “Ricerche bibliografiche, raccolta di dati in campo e in erbario, verifica delle schede e lavoro di coordinamento in relazione agli habitat prioritari della Direttiva 92/43 dell'Unione Europea” e per il Coordinamento della ricerca finalizzata alla redazione della monografia scientifica relativa all'Habitat prioritario “6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli”; l'ammontare è di 80 milioni.

- con il Centro di Servizi per la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università del Molise; l'ammontare sarà di 25 milioni.

Il C.D. approva e ratifica all'unanimità tutte le Convenzioni già attivate o in corso di attivazione.

In considerazione della possibilità di stipulare nuove convenzioni con enti pubblici e privati, e tenuto conto della convenienza dei Soci ad utilizzare la Società, il Presidente ritiene che sia necessario pensare seriamente ad organizzare la S.B.I. affinché possa agire come agenzia per l'attività di ricerca. Naturalmente la Società dovrebbe organizzarsi per far fronte a queste nuove esigenze. Il Presidente convocherà una riunione del Direttivo per discutere queste prospettive ed i relativi problemi organizzativi.

Essendo notevolmente accresciuto il lavoro del personale della sede, il Presidente propone al Direttivo

di approvare la riattivazione del tempo-pieno per le due segretarie e di affidargli mandato per discutere questa possibilità con il commercialista. Il C.D. approva e dà mandato al Presidente.

9) *Nuovi Soci*

La Società Botanica Italiana è lieta di accogliere i seguenti nuovi Soci: Comandini Ornella, Domina Giannantonio, Ercolessi Manuela, Fici Silvio, Nardini Andrea, Pacini Alessandra, Rubino Fernando.

All'età di 93 anni è deceduto il Socio Mario Strani, appassionato micologo e conservatore del Museo di Storia Naturale di Verona dove sono raccolti i suoi plastici geologici, i modelli di pesci e la sua raccolta di modelli di funghi. Altri lavori e raccolte sono stati da lui generosamente donati ad altri musei.

10) *Varie ed eventuali*

Non ci sono varie ed eventuali da discutere.

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta termina alle ore 14.00.

COLLEGIO CONSULTIVO

Riunione del 26 giugno 2000

Il Collegio Consultivo si è riunito il 26 Giugno 2000 alle ore 10.00 presso i locali del Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Firenze.

Sono presenti: M. Bencivenga, G. Berta, S. Biondi, C. Blasi, I. Bonini, M.R. Cagiotti, G. Caniglia, P. Caputo, D. Chiatante, F. Chiesura Lorenzoni, G. Cristofolini, S. Diana, M. Grilli, V. Marchisio Filipello, M. Mariotti, M.G. Mariotti, P. Modenesi, M. Montresor, A. Onnis, M. Rizzotto, G. Sburlino, A. Scoppola, M. Serafini, S. Sgorbati, F. Taffetani, M. Tomaselli, P.E. Tomei, N. Tornadore.

1) *Comunicazioni*

Il Presidente ritiene che il successo di partecipazione, registrato negli ultimi congressi, sia la dimostrazione che il nuovo tipo d'organizzazione è coerente con le esigenze della maggioranza dei Soci. Le riflessioni su temi di grande interesse scientifico-culturale, anche se non di area botanica (ad es. la riforma universitaria discussa lo scorso anno), che occupano la mattinata di apertura, sono una novità che ha riscosso molto consenso. I simposi degli ultimi anni hanno toccato tematiche di vasto respiro e attratto spesso contributi trasversali agli interessi scientifici dei singoli Gruppi. Il C.D. ritiene che quest'impostazione debba essere mantenuta, perché il Congresso sta gradualmente diventando il momento di contatto e di confronto scientifico-culturale tra tutti i botanici. L'ampiezza degli argomenti trattati favorisce anche il

continuo aggiornamento dei ricercatori che, pur usando differenti approcci scientifici, studiano tematiche comuni. L'aver spostato gli incontri scientifici dei singoli Gruppi in altre date, è ormai accettato dalla grande maggioranza dei Soci e garantisce al congresso una gradevole snellezza e continuità di svolgimento. Il gradimento è dimostrato anche dal costante aumento del numero dei poster, sebbene non siano più pubblicati sulle riviste societarie.

2) *Aggiornamento sulla riforma universitaria*

Il Presidente comunica che sono pervenuti alla S.B.I. i complimenti del Presidente del CUN, Prof. Labruna, per lo sforzo fatto dall'area botanica di accorpate i settori E01C ed E01D in un unico settore denominato BIO-03 Botanica ambientale ed applicata. Un altro importante risultato, ottenuto dai botanici, è stato quello di aver eliminato l'affinità tra Botanica e Fisiologia Vegetale. Per un commento su questo argomento il presidente cede la parola al Socio Paolo Caputo, rappresentante dell'area Botanica nel CUN.

Caputo afferma che la riforma dei S.S.D. non è solo un cambiamento di denominazione ma ha modificato completamente il modo di gestire la docenza universitaria. La presenza di una declaratoria ampia e la contemporanea uscita di scena delle vecchie denominazioni delle discipline, offrono l'opportunità di differenziare gli insegnamenti in sede locale sia per quanto concerne la denominazione che il loro contenuto scientifico.

3) *Congresso Sociale 2000*

Il Presidente informa che gli iscritti sono 140 ed invita i Coordinatori dei Gruppi di Lavoro a stimolare i Soci ad iscriversi in tempo. La Socia Berta sostiene che forse molti Soci tardano ad iscriversi perché non hanno ancora ricevuto il programma. Il Presidente legge il programma del Congresso di Messina.

4) *Congresso Sociale 2001*

Per il Congresso del 2001 esistono due importanti candidature: l'Università dell'Insubria (Varese) e l'Università di Lecce. Il Direttivo non ha ancora deciso. Si metterà in contatto con i responsabili delle due sedi e farà conoscere ai Soci, durante il Congresso di Messina, la propria decisione.

5) *Escursione Sociale 2000*

C. Blasi ricorda che quest'anno l'escursione si è svolta al Gargano con buoni risultati. E' importante, comunque, che i Gruppi di Lavoro di Floristica e di Vegetazione, ove necessario, collaborino all'organizzazione curando la parte scientifica, preparando, ad esempio, una guida. Sgorbati sostiene che qualche Socio iscritto ai Gruppi di Lavoro di Floristica e Vegetazione dovrebbe sempre partecipare a queste escursioni, perché sarebbe sicuramente vantaggioso per i Soci-botanici non universitari.

6) *Escursione Sociale 2001*

S. Diana informa che la prossima escursione sarà organizzata dall'Università di Sassari e sarà curata in particolare dalla Socia Valsecchi e dalla Sezione Sarda. L'interesse si focalizzerà sulla flora dell'isola dell'Asinara e della zona calcarea di Capo Caccia. Percorsi e dettagli logistici sono già allo studio. Si propone il periodo 24 e 25 Aprile 2001.

7) *Attività editoriale*

Plant Biosystems – Cristofolini osserva che, dal punto di vista qualitativo, la rivista è senza dubbio cresciuta durante quest'ultimo anno. È aumentato il numero complessivo di lavori ricevuti e si nota una maggiore diversificazione delle nazionalità di provenienza. I lavori sono anche scientificamente più eterogenei, e questo lascia sperare che tutte le sezioni previste nella rivista possano essere attivate a conferma dell'impostazione scientifica della rivista stessa. Tuttavia persiste una forte differenza qualitativa e quantitativa tra i contributi provenienti dalle varie sezioni. Questo fatto dovrà essere valutato attentamente in un futuro prossimo per decidere eventuali accorpamenti o sostituzioni delle sezioni. Il numero dei lavori completamente attribuibili ad autori stranieri è sempre inferiore a quanto auspicato, tuttavia si rileva una piccola tendenza all'incremento. La rivista è ancora sotto osservazione da parte della commissione preposta all'assegnazione dell'impact factor, ma è ormai inclusa nei Current Contents. Cristofolini sottolinea la necessità di ridurre i costi. Sarà forse necessario rinunciare ad inviare la rivista a tutti i Soci. Si potrebbero studiare delle forme di abbonamento a prezzo ridotto per i Soci che desiderassero veramente continuare a ricevere Plant Biosystems.

Informatore Botanico Italiano – Blasi informa che c'è stato un lieve ritardo nella stampa dell'Informatore, dovuto all'attesa per un contributo considerevole da inserire nella sezione Territorio. È stato anche sollecitato un contributo per la sezione Didattica. Concluso il fascicolo del 1999, è stato recuperato molto del ritardo pregresso. Il numero dei contributi è incoraggiante, ma si invitano i Soci a sostenere la rivista anche qualitativamente con l'invio dei loro migliori lavori in lingua italiana. Blasi annuncia anche che ci sarà un supplemento all'Informatore poiché esiste la proposta di un ente denominato ROMA NATURA che metterebbe a disposizione 90 carte della vegetazione tutte raccolte in un C.D.; ciò costituirebbe un patrimonio di grande interesse per tutti i botanici del settore. L'ente stesso finanzierebbe il supplemento. A questo proposito Blasi ricorda che tali iniziative andrebbero stimolate anche presso altri enti. Propone di dare una veste editoriale leggermente diversa ai supplementi affinché diventino una mini collana facilmente distinguibile, anche graficamente, dall'Informatore.

L'intervento di Blasi stimola un interessante dibattito al quale partecipano Grilli, Onnis, Cristofolini e Biondi. Dal dibattito emerge l'idea di utilizzare il

supplemento per pubblicare gli atti delle riunioni dei Gruppi di Lavoro.

8) *Statuto della Società*

L'impegno programmatico preso da questo C.D. di apportare una sostanziale modifica allo Statuto, è stato mantenuto grazie al lavoro intenso svolto in questi mesi da Silvana Diana, con gli altri due membri della commissione appositamente costituita: Romano e Onnis. La modifica è stata sostanziale ed ha comportato l'eliminazione di alcuni articoli e la profonda revisione di molti altri. Ciò si è reso necessario perché molte delle attività svolte dai Soci e dagli stessi organismi direttivi della Società non trovavano più adeguata corrispondenza nelle norme statutarie. Per questo motivo molte delle modifiche apportate allo statuto non richiederanno alcun periodo di sperimentazione, poiché esse si limitano a sancire una prassi ormai divenuta quotidiana e largamente accettata da tutti i Soci. Dal punto di vista organizzativo, il nuovo Statuto è più snello e semplificato, e questo lascia sperare che i veloci cambiamenti della vita attuale non richiederanno il suo adeguamento almeno per qualche anno. Questo Statuto è il risultato di un'ampia consultazione interna alla S.B.I. Infatti occorre ricordare che la bozza è stata preventivamente inviata ad ogni Socio che, di conseguenza, ha avuto il tempo di valutare tranquillamente le proposte dal C.D. e suggerire eventuali modifiche. I suggerimenti ricevuti sono stati poi valutati dalla commissione ed utilizzati per formulare una proposta definitiva che è stata rinviata ai Soci, discussa ed approvata in sede assembleare.

9) *Convenzioni e ricerche*

Il Presidente ricorda che la S.B.I. ha una convenzione "Habitat" con il Ministero dell'Ambiente e di questa convenzione sono stati percepiti solo i compensi relativi alla prima fase. La seconda fase della convenzione è conclusa, ma non è ancora pervenuto il relativo compenso. Questo tipo di convenzioni dovrebbero essere attivate più diffusamente dai Soci poiché, oltre a costituire una fonte di guadagno per la S.B.I., offre il vantaggio di avere una gestione amministrativa piuttosto semplificata.

10) *Gruppi di Lavoro e Sezioni Regionali*

Il Presidente ricorda che il Direttivo si è posto l'obiettivo di stimolare l'attività delle Sezioni Regionali, riconoscendo loro il compito di mediazione tra la Società ed i Soci che operano nelle rispettive sedi. Le Sezioni sono gli interlocutori privilegiati nei rapporti con le autorità regionali, provinciali e comunali, evitando la frammentazione rappresentata dai rapporti individuali e consentendo un veloce coordinamento nazionale con l'attività della S.B.I. In questo senso deve essere positivamente accolta la recente formazione della Sezione Lombarda e della Sezione Abruzzese-Molisana. Il Presidente fa presente anche che sta emergendo la necessità di avere un coordinamento tra più Gruppi di Lavoro. A questo proposito

sarà organizzato in luglio un incontro con i Coordinatori dei Gruppi.

11) *Varie ed eventuali*

S. Sgorbati chiede per la Sezione Lombarda la possibilità di usufruire per le proprie comunicazioni dello spazio nel sito Web dell'S.B.I. Mariotti ritiene che la S.B.I. debba intervenire con una propria presa di posizione nel dibattito nazionale a proposito dell'uso corretto delle Biotecnologie. Il Collegio Consultivo decide di affrontare questo problema nell'ambito del Congresso di Messina.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta è sciolta alle ore 14.00.

Riunione del 27 Settembre 2000

Il Collegio Consultivo si è riunito alle ore 17.00, presso i locali del Dipartimento di Botanica dell'Università di Messina.

Sono presenti: M. Aleffi, M. Bencivenga, G. Caniglia, P. Caputo, F. Chiesa Lorenzoni, G. Cristofolini, V. De Dominicis, C. Del Prete, S. Diana, G. Frenguelli, R. Gerdol, M. Grilli, V. Marchisio Filipello, M.G. Mariotti, A.M. Mercuri, M. Montesor, A. Onnis, G. Pacioni, C. Perini, G. Sburlino, A. Scoppola., M. Serafini, S. Sgorbati, G. Tripodi, F. Valsecchi.

1) *Comunicazioni*

Non ci sono comunicazioni.

2) *96° Congresso Sociale*

Il Presidente comunica che il Direttivo ha accettato la proposta del Socio Paolo Gerola di organizzare a Varese il prossimo Congresso. Il programma sarà comunicato appena disponibile.

3) *43° Escursione Sociale*

Il Presidente invita la Socia Valsecchi ad esporre il programma dell'escursione del 2001. Valsecchi informa che l'escursione avrà luogo nei giorni 23-24-25 aprile 2001. L'appuntamento sarà ad Alghero nel pomeriggio del 23. Il giorno 24 i partecipanti visiteranno l'isola dell'Asinara. L'escursione avrà una durata di circa 7 ore. Il 25 si visiterà la zona di Capo Caccia. Il numero dei partecipanti sarà limitato a 50 e saranno accettate le prenotazioni sulla base della priorità d'iscrizione con pagamento completo della quota richiesta.

4) *Attività delle Sezioni Regionali e dei Gruppi di Lavoro per il 2001*

I gruppi di Lavoro e le Sezioni Regionali espongono i programmi delle attività future. Tali programmi sono allegati al presente verbale e ne fanno parte integrante.

5) *Resoconto delle attività delle Sezioni Regionali e dei Gruppi di Lavoro nel 2000*

Si dà lettura delle attività svolte nel 2000.

6) *Attività editoriale*

Informatore Botanico Italiano – Il Presidente presenta ai Soci componenti il Collegio il fascicolo 31(1-3) che chiude il volume del 1999. Informa che entro la fine dell'anno sarà completato il fascicolo unico del 2000. Nella nuova impostazione dell'Informatore gli atti delle riunioni dei Gruppi di Lavoro saranno pubblicati a spese del Gruppo stesso. L'Informatore avrà altresì dei supplementi dedicati a lavori originali prodotti dai Gruppi su argomenti specifici. I supplementi potrebbero portare in allegato anche C.D. o carte tematiche di sicuro interesse scientifico. Il Presidente informa che lo sforzo fatto per riportare in pari la periodicità della rivista ha permesso di colmare i ritardi accumulati nel passato, ivi comprese le Segnalazioni Floristiche.

Plant Biosystems – Cristofolini informa che la rivista uscirà con un fascicolo interamente dedicato alla biochimica ed alla fisiologia vegetale. Questo numero monografico è stato realizzato grazie all'impegno dei Soci Salleo ed Altamura che hanno selezionato un buon numero di contributi di valore presentati in simposi specifici. Il numero dei lavori che pervengono alla rivista è in costante crescita. Sono aumentati anche i contributi di autori stranieri. Ciò consente fascicoli più corposi; il prossimo, infatti, dovrebbe essere di circa 156 pagine. La lunghezza dei manoscritti è variabile e a volte supera le 20 pagine. A questo proposito Cristofolini esprime le proprie perplessità e quelle del Direttivo. Per abbassare i costi di pubblicazione sono state intraviste due soluzioni alternative: 1) chiedere agli autori di ridurre il numero delle pagine; 2) chiedere agli autori di contribuire economicamente alla pubblicazione delle pagine eccedenti le prime 12 che dovrebbero restare gratuite per tutti.

7) *Statuto*

Il Presidente annuncia l'avvenuta approvazione dello Statuto ed invita i presenti a prenderne visione poiché una copia è stata allegata al materiale congressuale.

8) *Accorpamento dei Gruppi di lavoro*

Il Presidente constata che motivi di tempo non consentono un'ampia discussione su questo punto che è rinviato ad un prossimo Collegio Consultivo. Non si è, inoltre, conclusa la consultazione avviata in luglio e relativa a proposte di nuovi accorpamenti.

9) *Varie ed eventuali*

Non ci sono varie ed eventuali da discutere.

Avendo esaurito l'ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 20.00

ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETÀ BOTANICA
ITALIANA
Firenze, 18 febbraio 2000

L'Assemblea dei Soci si riunisce alle ore 10,30 presso il Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Firenze.

Sono presenti: C.A. Accorsi, I. Bonini, P. Bizzarri, C. Blasi, A. Chiarucci, D. Chiatante, B. Corrias, G. Cristofolini, S. Diana, M.C. Fogu, M. Grilli Caiola, P. Grossoni, A. Eldredge Maury, F. Manes, G. Moggi, L. Mossa, E. Nardi, G. Pacioni, M. Padula, R. Pichi Sermolli, M. Raffaelli, M. Rizzotto, B. Romano, S. Scannerini, F. Selvi, P.E. Tomei, G. Tripodi, F. Valsecchi, R. Villa.

1) Comunicazioni

Il Presidente riassume le notizie pervenute dal C.U.N. relative al rinnovo dell'organizzazione dei Settori Scientifico Disciplinari. In particolare, mette in evidenza l'ampio spazio attribuito ai S.S.D. della Botanica. Ciò consentirà alle discipline di biologia vegetale di essere presenti anche in aree scientifiche che tradizionalmente non erano aperte alla Botanica. Il Presidente sottolinea l'importanza della declaratoria che accompagna i S.S.D., perché racchiude tutte le competenze scientifico-didattiche del settore. L'elenco di discipline che accompagna il settore non può più essere considerato come l'indicazione completa delle competenze di un dato settore. Per discutere a fondo i problemi connessi con il rinnovo dei S.S.D. relativi alla Botanica, anche in vista dell'inserimento dei settori nel quadro complessivo della riforma della didattica in atto, il Presidente propone di convocare, prima della prossima estate, un'assemblea nazionale per ogni settore.

A proposito dell'escursione sociale del 2000, il Presidente invita gli intervenuti a prenotarsi in tempo poiché il numero dei posti disponibili sarà limitato.

2) Situazione Economica e Patrimoniale

Il Presidente comunica che sono state attivate diverse convenzioni con il Ministero dell'Ambiente. Ciò consentirà alla Società di disporre di somme rilevanti. Tuttavia la situazione patrimoniale complessiva rimane sempre critica per quanto concerne le entrate fisse costituite dalle quote sociali. Il motivo risiede nel fatto che esiste un buon numero di Soci morosi. In pratica solo il 50-60 % delle quote sociali perviene alla Società nel corso dell'anno. Sono falliti puntualmente tutti i tentativi di indurre i Soci a sanare le situazioni di ritardo. Di conseguenza un aumento della quota avrebbe l'effetto di penalizzare i Soci in regola. Dopo ampio dibattito i Soci presenti concordano sulla necessità di pensare ad un sistema più efficace di riscossione della quota sociale. La riscossione tramite delega bancaria potrebbe essere una soluzione, perché eviterebbe ai Soci di dover provvedere ogni anno personalmente al pagamento e garantirebbe la continuità.

3) Attività Editoriale

Plant Biosystems – Cristofolini espone la situazione editoriale della rivista. La periodicità è sempre stata rispettata e infatti presenta ai convenuti la copia appena uscita del nuovo fascicolo del 2000 programmato per il 15 Febbraio 2000. I contributi scientifici arrivano sempre più numerosi e questo, oltre ad essere un fatto positivo, ha consentito di pubblicare fascicoli più corposi costituiti da 120 pagine, contenenti una media di 15 lavori per fascicolo. Il tempo medio di attesa di un lavoro accettato è salito a 5 mesi e mezzo, ma l'aumento del numero di pagine per fascicolo dovrebbe consentire di non superare ulteriormente questo limite. Il contratto con l'editore è stato rinnovato per un solo anno in attesa di ricevere l'impact factor. Per il futuro il Direttivo dovrà negoziare un nuovo contratto con l'editore. E' prevedibile una flessione del numero degli abbonamenti italiani che potrebbero essere integrati con abbonamenti stranieri. A questo fine occorrerà definire un'efficace strategia di penetrazione.

Informatore Botanico Italiano – Il Presidente comunica che il nuovo assetto editoriale della rivista è stato ormai collaudato. Il rinnovo editoriale dell'Informatore conclude l'impegno programmatico del Direttivo in carica per quanto riguarda le riviste societarie. Un centinaio di messaggi di consenso alla trasformazione sono pervenuti da parte di Soci non universitari e questo ripaga il Direttivo dell'impegno profuso per raggiungere questo importante risultato. Il Presidente sollecita i presenti ad inviare contributi da pubblicare sull'Informatore anche nei settori relativi ai rapporti con il territorio. Questa rivista potrebbe davvero diventare la voce dei botanici italiani sui temi inerenti al territorio nazionale. Per raggiungere questo obiettivo, la rivista dovrà avere maggiore diffusione presso gli operatori regionali e comunali che si occupano di ambiente e territorio.

4) Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali da discutere.

La riunione dell'Assemblea s'interrompe per procedere alla designazione della commissione elettorale che dovrà occuparsi dello spoglio delle schede pervenute per il rinnovo del Consiglio Direttivo della Società.

RIUNIONE GENERALE TRIENNALE DEI SOCI
Firenze 18 febbraio 2000

La Riunione è stata convocata presso il Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Firenze, via G. La Pira, 4. All'ordine del giorno il rinnovo del Consiglio Direttivo per il triennio 2000-2002.

Sono presenti i Soci: Accorsi C.A., Bizzarri P., Blasi C., Bonini I., Chiarucci A., Chiatante D., Corrias B., Cristofolini G., Diana S., Fogu M.C., Grilli M.,

Grossoni P., Manes F., Maury A.E., Moggi G., Mossa L., Nardi E., Pacioni G., Padula M., Pichi Sermolli R., Raffaelli M., Rizzotto M., Romano B., Scannerini S., Selvi F., Tomei P.E., Tripodi G., Valsecchi F., Villa R.

Il Presidente C. Blasi, in attuazione di quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto, chiede all'Assemblea di eleggere la Commissione elettorale che risulta così formata: M. Padula, C.A. Accorsi, P.E. Tomei (che a un certo punto si assenta e viene sostituito da A. Chiarucci).

Il Presidente ricorda alla Commissione elettorale di verificare che i votanti siano in regola con la quota sociale del 1999.

Mentre procede lo spoglio delle schede i Proff. D. Chiatante e G. Luzzatto tengono un interessante aggiornamento sullo stato di attuazione della riforma universitaria. Il Prof. Luzzatto mette in evidenza le eccezionali potenzialità di rinnovamento culturale e didattico che la riforma metterà a disposizione. Il triennio, inteso come vera e propria laurea, costringerà tutti i docenti a rivedere i programmi dei corsi sia nell'articolazione che nella definizione dei contenuti. A conclusione del suo intervento il Prof. Luzzatto osserva con piacere l'interesse e la partecipazione dei botanici, dato che girando per l'Italia raramente gli capita di incontrare persone così preparate. Successivamente il Prof. Chiatante, a ulteriore dimostrazione della preparazione in materia, illustra l'ipotesi attuativa della riforma elaborata presso la sede del Molise.

Alle ore 14.00 la Commissione elettorale termina i lavori e comunica all'Assemblea i risultati della votazione:

schede pervenute	370
schede nulle per morosità	54
schede nulle per anonimato	10
schede bianche	6
schede annullate perché non corrette	1
schede valide	299
voti validi espressi:	
- Sì	273
- No	26

Risulta quindi eletto, anche per il triennio 2000-2002, il Consiglio Direttivo formato da:

Carlo Blasi	Presidente
Maria Grilli Caiola	Vice Presidente
Donato Chiatante	Segretario
Bruno Romano	Economo
Milena Rizzotto	Bibliotecario
Giovanni Cristofolini	Consigliere
Silvana Diana	Consigliere

A norma dello Statuto (art. 12), vengono successivamente riconfermati all'unanimità i due Sindaci, con

ufficio di controllo dei bilanci della Società, nelle persone di Paolo Grossoni e Mauro Roberto Cagiotti.

C. Blasi, a nome del Consiglio Direttivo eletto, ringrazia i presenti e tutti coloro che hanno espresso il loro voto.

L'Assemblea triennale dei Soci si conclude alle ore 14.30.

ADEGUAMENTO DELLO STATUTO DELLA S.B.I. ALLE NUOVE NORME PER LE SOCIETÀ ONLUS (ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE)

A questo fine, in data 15 maggio 2000, è stata inviata a tutti i Soci della S.B.I. la seguente comunicazione:

Caro consocio,
come annunciato nell'Assemblea svoltasi a Ferrara durante il Congresso 1999, è necessario adeguare il nostro Statuto alle nuove norme ONLUS, soprattutto per poter beneficiare di agevolazioni fiscali. Il Consiglio Direttivo ha deciso di sfruttare questa occasione per proporre alcune altre modifiche. Lo statuto di una ONLUS deve seguire un modello standard suggerito dalle norme vigenti e deve contenere alcuni punti essenziali.

Il C.D. nell'ultima riunione del 4 maggio ha approvato una bozza del nuovo statuto che, per essere approvato definitivamente dall'Assemblea, deve seguire un iter abbastanza lungo. Il vecchio statuto così recita:

Qualunque proposta di modificazione dello statuto dovrà essere fatta nota per circolare ai Soci due mesi prima dell'Assemblea e per essere adottata dovrà riunire i voti dei quattro quinti dei Soci presenti o rappresentanti all'Assemblea

Per ottemperare a queste norme il C.D. ha quindi deciso di procedere come segue:

- inviare a tutti i Soci la bozza del nuovo statuto entro il 20 maggio;
- i Soci, o meglio gruppi spontanei di Soci delle medesime strutture, o delle Sezioni Regionali, o dei Gruppi di Lavoro, possono inviare eventuali proposte di emendamenti direttamente a Silvana Diana (indirizzo in calce) quanto prima e non oltre il 20 giugno, in modo tale che il C.D. entro la fine di giugno, tenendo conto degli emendamenti leciti proposti, possa approvare una bozza definitiva del nuovo statuto;
- la bozza definitiva del nuovo statuto sarà resa nota per circolare ai Soci entro i primi giorni di luglio;
- tra il 10 ed il 15 di settembre 2000 sarà convocata un'Assemblea straordinaria per approvare ed adottare il nuovo statuto; avendo dato modo a tutti i Soci di esprimersi con un certo margine di tempo, in questa Assemblea non si riaprirà la discussione

ma si procederà soltanto alle votazioni dei singoli articoli e dello Statuto nella sua globalità;
- sarà cura del C.D. emanare quanto prima il nuovo regolamento, che conterrà alcune delle cose non legalmente rilevanti ai fini delle ONLUS che erano contenute nel vecchio statuto e le norme di funzionamento.

Pertanto allegata a questa comunicazione trovi la bozza del nuovo statuto.

Il Presidente
(Prof. Carlo Blasi)

E-mail di Silvana Diana a cui inviare eventuali emendamenti: diana@ssmain.uniss.it

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELLA
SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA
Firenze, 12 settembre 2000

L'Assemblea dei Soci si riunisce alle ore 11.00 nell'Aula del Dipartimento di Biologia Vegetale, per la definitiva approvazione del nuovo Statuto della Società Botanica Italiana. Sono intervenuti i Soci: A. Bennici, A. Bertacchi, C. Blasi, M. Cagiotti, C. Caporali, D. Chiatante, B. Corrias, C. Del Prete, P. Di Marzio, P. Di Tommaso, S. Diana, B. Foggi, F. Garbari, G. Giardina, L. Gratani, N. Longo, A. Maury, G. Moggi, E. Nardi, M. Padula, G. Pasqua, C. Perini, M. Raffaelli, C. Ricceri, M. Rizzotto, B. Romano, F. Selvi, M. Serafini, M.A. Signorini, P.E. Tomei, M. Urbani, F. Valsecchi.

Il Presidente saluta gli intervenuti e ricorda l'iter seguito dalla Commissione appositamente costituita dal C.D. per la messa a punto delle proposte di modifiche di Statuto, puntualizza che l'appuntamento odierno servirà solo per la lettura ed approvazione definitiva delle modifiche.

Prende la parola la Prof. Diana che illustra le proposte di modifica, rileggendo ogni articolo dello Statuto.

Art. 1 - letto, sottoposto a votazione e approvato dall'Assemblea all'unanimità

Art. 2 - letto, sottoposto a votazione e approvato dall'Assemblea all'unanimità

Art. 3 - letto, sottoposto a votazione e approvato dall'Assemblea all'unanimità

Art. 4 - letto, sottoposto a votazione e approvato dall'Assemblea all'unanimità

Art. 5 - letto, sottoposto a votazione e approvato dall'Assemblea all'unanimità

Art. 6 - letto, sottoposto a votazione e approvato dall'Assemblea all'unanimità

Art. 7 - letto, sottoposto a votazione e approvato dall'Assemblea all'unanimità

Art. 8 - letto, sottoposto a votazione e approvato dall'Assemblea all'unanimità

Art. 9 - letto, sottoposto a votazione e approvato dall'Assemblea all'unanimità

Art. 10 - letto, sottoposto a votazione e approvato dall'Assemblea all'unanimità

Art. 11 - letto, sottoposto a votazione e approvato dall'Assemblea all'unanimità

Conclusa la votazione dei singoli articoli, il Presidente mette ai voti l'intero Statuto, che viene approvato all'unanimità dai presenti.

Non essendoci altro da discutere l'Assemblea viene sciolta alle ore 12,40.

STATUTO SOCIALE

Art. 1 - Denominazione e sede

La "Società Botanica Italiana" (S.B.I.), fondata nell'anno 1888, è un'Associazione scientifica, costituita da persone interessate a promuovere il progresso e la diffusione delle scienze botaniche e delle loro applicazioni.

La S.B.I. è una libera Associazione di fatto con durata illimitata nel tempo, senza scopo di lucro, regolata a norma del Tit. I, Cap. III, Art. 36 e seguenti del Codice Civile, nonché del presente Statuto.

La sede legale è in Firenze.

Art. 2 - Scopi e attività

La S.B.I. persegue i seguenti scopi:

- diffondere la cultura botanica a tutti i livelli e in tutti gli ambiti sociali, culturali e scientifici;
- promuovere ogni possibile iniziativa atta ad incoraggiare e sviluppare gli studi botanici;
- favorire il progresso della didattica della botanica in ambito accademico ed in tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- facilitare la collaborazione tra le discipline botaniche, anche applicate, sia in campo nazionale che internazionale;
- cooperare con Enti pubblici e privati, Istituzioni, Associazioni e Persone per tutto ciò che riguarda gli aspetti scientifici ed applicativi delle scienze botaniche.

Per il raggiungimento delle proprie finalità la S.B.I. si avvale:

- di Assemblee ordinarie e straordinarie dei Soci;
- di Congressi, simposi, riunioni ed escursioni di studio;
- della pubblicazione di periodici, di cui almeno uno, organo ufficiale della S.B.I., redatto in lingua italiana;
- della pubblicazione di opere, volumi e collane di interesse scientifico e culturale;
- dell'attività di Sezioni Regionali e di eventuali Gruppi di interesse scientifico o tecnico operativo.

Art. 3 – Patrimonio e risorse economiche

Il patrimonio inalienabile della S.B.I. è costituito dalla Biblioteca e dai periodici pubblicati.

Le risorse economiche sono costituite da:

- beni immobili e mobili;
- quote sociali e contributi;
- donazioni e lasciti;
- rimborsi;
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- ogni altro tipo di entrata.

Le elargizioni liberali in denaro, le donazioni e i lasciti sono accettati dall'Assemblea.

I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio.

Il Consiglio Direttivo delibera sull'utilizzazione dei proventi che deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie della S.B.I.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita della S.B.I., salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 4 – Bilancio

L'anno finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e quello consuntivo, che vengono approvati dall'Assemblea ordinaria.

Art. 5 – Soci

La S.B.I. è aperta a tutti coloro, persone fisiche, Enti o Istituzioni, che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

I Soci possono essere:

- Ordinari: persone, presentate da almeno due Soci, che facciano richiesta scritta di ammissione, e che si impegnano a pagare per tutta la permanenza del vincolo associativo la quota annuale. Sono Soci ordinari anche: Soci familiari, Soci studenti.
- Collettivi: Enti e Istituzioni che facciano richiesta scritta di ammissione e che si impegnino a pagare per tutta la permanenza del vincolo associativo la quota annuale.
- Sostenitori: persone, Enti o Istituzioni che, oltre a pagare la quota di loro competenza, intendano sostenere le attività dell'associazione mediante un contributo particolare definito dal Consiglio Direttivo in sede di Regolamento.

L'importo delle relative quote annuali, proposto dal Consiglio Direttivo, è approvato dall'Assemblea dei Soci.

L'ammissione alla S.B.I. comporta per il Socio l'accettazione integrale dello Statuto e del Regolamento. La qualità di Socio si può perdere per:

- dimissioni volontarie comunicate per lettera;
- morosità di due anni relativamente al pagamento della quota sociale, con delibera del Consiglio Direttivo.

Tutti i Soci maggiorenni, in regola con il pagamento delle quote sociali, hanno diritto di voto nell'Assemblea.

Art. 6 – Organi della S.B.I.

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori.

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Art. 7 - Assemblea dei Soci

L'Assemblea è composta da tutti i Soci. Essa è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno in via ordinaria ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo dei Soci.

La convocazione, recante l'ordine del giorno predisposto dal Presidente, deve essere comunicata a tutti i Soci almeno dieci giorni prima della data prevista. L'Assemblea è valida, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei Soci e, in seconda convocazione, che può essere fissata per lo stesso giorno almeno un'ora dopo quella in prima convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. L'Assemblea è presieduta dal Presidente ed il Segretario ne redige il verbale. L'Assemblea validamente costituita delibera a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- provvedere allo scrutinio delle schede per l'elezione del Consiglio Direttivo e alla sua proclamazione;
- eleggere il Collegio dei Revisori;
- approvare la relazione del Presidente sull'attività della Società nell'anno in corso e sul programma per l'anno seguente;
- approvare il bilancio consuntivo e preventivo;
- deliberare su ogni altro oggetto proposto dal Presidente.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sull'eventuale scioglimento della S.B.I. e sull'alienazione del patrimonio con una maggioranza qualificata di almeno quattro quinti dei presenti aventi diritto al voto.

Art. 8 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da sette membri:

- il Presidente
- il Vice Presidente
- il Segretario
- l'Economista
- il Bibliotecario
- 2 Consiglieri.

L'elezione del Consiglio Direttivo è effettuata a schede segrete, per corrispondenza, su liste presentate in un'Assemblea da non meno di quindici Soci firmatari e non candidati.

Le liste, controfirmate per accettazione e accompagnate da un programma, devono essere formate da cinque candidati alle cariche sociali (Presidente, Vice

Presidente, Segretario, Economo e Bibliotecario) più due Consiglieri.

Un Socio non può essere candidato né presentatore di più di una lista.

Risulta eletta la lista che ha ottenuto più voti.

Gli eletti durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Verificandosi vacanze nelle cariche sociali il Consiglio Direttivo può provvedere per cooptazione. In mancanza di presentazione di liste nel corso dell'Assemblea, il Consiglio Direttivo provvederà d'ufficio quanto prima a scegliere i candidati e, avute l'assenso e una dichiarazione programmatica, a compilare una lista da proporre ai Soci per la votazione.

Lo scrutinio della votazione e la proclamazione del Consiglio Direttivo hanno luogo in occasione di un'Assemblea ordinaria.

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo della S.B.I., ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed è convocato dal Presidente almeno due volte l'anno.

I suoi compiti sono:

- predisporre gli atti e formalizzare le proposte per la gestione da sottoporre all'Assemblea;
- elaborare i bilanci annuali consuntivo e preventivo;
- proporre all'Assemblea gli importi delle quote annuali delle varie categorie di Soci;
- approvare il Regolamento;
- predisporre la relazione annuale sull'attività svolta da sottoporre all'Assemblea;
- predisporre, alla fine del mandato, una relazione sull'attività svolta e sulla situazione e le prospettive della Società da sottoporre all'Assemblea.

Nell'espletamento delle sue funzioni il Consiglio Direttivo si può avvalere della collaborazione di un Collegio Consultivo, che funge da collegamento tra il Consiglio Direttivo, le Sezioni Regionali e gli eventuali Gruppi di interesse scientifico o tecnico operanti nella Società.

Art. 9 - Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante della Società. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea. Sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dalla S.B.I.. Può conferire a membri del Consiglio o a Soci delega per la gestione di determinate attività.

Art. 10 - Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori, composto da tre membri, che possono anche essere non Soci, verifica la regolarità formale e sostanziale della contabilità e redige apposita relazione da allegare ai bilanci consuntivo e preventivo. Il Collegio dei Revisori dura in carica un triennio e i suoi membri sono rieleggibili.

Art. 11 - Scioglimento della S.B.I.

Lo scioglimento della Società è deliberato da una Assemblea straordinaria. L'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto ad associazioni con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo

di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662.

RIUNIONE DEI COORDINATORI DEI GRUPPI DI LAVORO DELLA SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA Firenze, 26 luglio 2000

Il giorno 26 luglio 2000, a Firenze, presso la sede della Società Botanica Italiana, alle ore 11.00, si sono riuniti i Coordinatori dei Gruppi di Lavoro della S.B.I., chiamati dal Consiglio Direttivo della Società ad una prima riunione per discutere del futuro dei Gruppi.

Sono presenti: C. Blasi (Presidente della S.B.I.), G. Cristofolini e S. Diana (Membri del Consiglio Direttivo), P. Grossoni (Sindaco), M. Serafini (Piante Officinali), F. Taffetani (Vegetazione), M.M. Altamura (in vece di S. Biondi, Biotecnologie e Differenziamento), M.G. Mariotti (Conservazione della Natura), V. Marchisio Filipello (Micologia), A.M. Mercuri (Paleobotanica), F. Chiesura Lorenzoni (Bioritmi), G. Frenguelli e E. Bricchi (Palinologia), M. Cagiotti (Botanica Tropicale), A. Scoppola (Floristica), C. Del Prete (Orti Botanici), G. Sburliano (S.I.Fs., invitato).

Aprè la riunione il Prof. Blasi, illustrandone la motivazione.

A termini di statuto, i Gruppi avrebbero dovuto raccogliere un certo numero di Soci in strutture di ricerca temporanee, mentre con il passar del tempo sono diventate strutture permanenti coordinate da Soci che vengono eletti ogni tre anni.

Al momento attuale, la organizzazione dei Gruppi non appare coerente con quanto sta avvenendo nel campo della ricerca scientifica nazionale ed europea, ricerca che tende a privilegiare le linee trasversali e multidisciplinari.

La S.B.I. in occasione di molti programmi interdisciplinari (Bioitaly, Habitat e Biodiversità) non ha potuto contare sul supporto specifico dei singoli Gruppi proprio a causa della eccessiva frammentazione, così come in occasione del dibattito sulla ristrutturazione dei S.S.D. il C.D. non poteva facilmente avvalersi del supporto delle singole aree.

Il C.D. prevede di analizzare la problematica in questa maniera:

- 1) analisi della tipologia dei Gruppi e loro denominazione,
- 2) analisi del loro campo di azione negli ultimi anni,
- 3) possibili aggregazioni,
- 4) verifica di eventuali nuove forme di aggregazione.

Il dibattito, assicura il Presidente, sarà aperto e dovrà concludersi con una decisione il più possibile ampia in modo che siano salvaguardati gli interessi di tutti i Soci.

Si aprono quindi gli interventi.

C. DEL PRETE: L'esigenza di una verifica è giusta, ser-

vono dei referenti reperibili, ma debbono restare però anche delle "etichette" utilizzabili. Ad es. il Gruppo degli Orti Botanici è stato preso a riferimento dalla CRUI e dalla UE. Per questo, si ad accorpamenti tematici e, in linea con quanto proposto dal Presidente, massima riduzione delle procedure burocratiche.

M. SERAFINI: E' necessaria questa analisi; il gruppo Pianta Officinali è di frontiera, in quanto inserito nella Facoltà di Farmacia, con contatti molto stretti con la Fitochimica e la Farmacognosia, Società scientifiche "sorelle". Il gruppo ha rappresentato in questi anni un punto di riferimento notevole per l'identità dei botanici nella Farmacia, per cui si è d'accordo alla creazione di una macroarea con le Botaniche applicate e le Botaniche tropicali, ma mantenendo un punto di riferimento per quest'area molto importante e di estrema attualità.

G. CRISTOFOLINI: Porta ad esempio che la S.B.I. deve togliersi le incrostazioni per partire di nuovo. Allora, visto che si va verso una regionalizzazione accentuata, si deve dare spazio alle Sezioni Regionali. Alcuni Gruppi sono dei doppioni, altri sono inesistenti, altri ancora invadono spazi che sono propri della S.B.I.. Si deve quindi operare non cercando una soluzione unica, ma distinguendo in:

Gruppi di ricerca, Gruppi operativi, Gruppi strategici e Gruppi didattici.

In particolare, è la S.B.I. che deve muoversi in senso strategico e i Gruppi di ricerca debbono rappresentare un arricchimento su cui poter contare nei momenti di maggiore necessità.

M. CAGIOTTI: Il Gruppo Botanica Tropicale ha una sua validità, che anzi ora sta aumentando con la globalizzazione; è però d'accordo con una macroarea insieme alle Botaniche Applicate e alle Pianta Officinali.

M.G. MARIOTTI: Il Gruppo di Conservazione della Natura ha contatti con l'Ecologia nell'ambito delle sue ricerche che riguardano problematiche che devono essere mantenute.

P. GROSSONI: Si ai nuovi gruppi di ricerca, qualche perplessità per alcuni gruppi attuali. Si alle macroaree, con i rappresentanti in seno al C.D.

M.M. ALTAMURA: Il Differenziamento è un Gruppo di ricerca, ma anche di coordinamento. Si può esprimere un no deciso ad invasioni di campo e a Gruppi mastodontici. Interessante l'ipotesi della macroarea per la quale però suggerisce di introdurre un Coordinatore eletto direttamente dai Soci aderenti alla macroarea.

C. BLASI: Prevede che i Gruppi di ricerca più snelli potrebbero anche aumentare e si trova d'accordo con Milena Altamura sul fatto che i rappresentanti delle eventuali macroaree debbano essere eletti.

S. DIANA: E' necessaria una modifica allo Statuto inserendo i "Gruppi scientifici o tecnico operativi".

G. SBURLINO: E' impossibile seguire tutto, per cui è necessario individuare prima Gruppi strategici e poi Gruppi di ricerca.

A. SCOPPOLA: Il Gruppo di Floristica è molto grande, giovane e polimorfo, che però per la sua natura

dovrà confluire in una macroarea di Botanica ambientale o del territorio, con varie sotto articolazioni. Esiste il problema dei non Soci che fanno parte dei Gruppi.

C. BLASI: senza ombra di dubbio il C.D. dovrà chiarire nel Regolamento la posizione degli aderenti non Soci. Evidentemente si tratta di un cosa strana in quanto i Gruppi nascono per coordinare i Soci. Nel momento in cui a un Gruppo fanno riferimento dei non Soci il Gruppo di fatto si pone come struttura autonoma.

F. TAFFETANI: Il Gruppo della Vegetazione è favorevole all'innovazione, al cambiamento e all'eventuale fusione con Gruppi affini.

G. FRENGUELLI: Un plauso al Presidente per l'iniziativa, ma non si può dimenticare quei Gruppi che hanno fatto crescere la S.B.I. La soluzione è nel togliere peso istituzionale ai Gruppi favorendone la crescita e lo sviluppo senza bisogno di prassi elettive.

C. DEL PRETE: E' necessario mantenere alcuni punti di riferimento. Si deve anche pensare a quei professionisti che non sono Soci, ma che chiedono di essere informati dell'attività dei Gruppi e che trovano nel momento elettorale uno stimolo a partecipare.

C. BLASI: Va chiarito che i Gruppi confluiscono e non si sciolgono. Riafferma che i non Soci non dovrebbero prendere parte ai Gruppi, specialmente per quanto riguarda il momento elettivo. Si potrebbe per assurdo avere un Coordinatore eletto in prevalenza da non Soci!

F. CHIESURA: In passato molti non Soci hanno votato nei Gruppi e a pensarci bene ciò rappresenta una situazione molto strana.

M. SERAFINI: Riafferma per il Gruppo Pianta Officinali la necessità di avere un gruppo operativo, per cui sostiene la necessità di individuare prima questi e poi passare alle aggregazioni in macroaree.

A conclusione della mattinata il Presidente ringrazia i Coordinatori per le interessanti osservazioni e ricava nel complesso uno specifico mandato a continuare sulla strada dell'aggiornamento. Il Presidente ribadisce comunque che qualsiasi proposta operativa, prima di essere approvata dal C.D., sarà discussa nel Collegio Consultivo.

Alle ore 13 si chiude.

42^a ESCURSIONE SOCIALE

Parco Nazionale del Gargano, 18-21 maggio 2000

L'Escursione Sociale si è svolta nel promontorio del Gargano con sede a San Menaio e a Vico del Gargano. L'organizzazione logistica e scientifica è stata curata da Nello Biscotti con la collaborazione dell'Ente Parco. Un grazie particolare va al Presidente del Parco Nazionale, Matteo Fusilli, e al responsabile del C.T.A. del Parco, Domenico La Marca.

L'escursione vera e propria è stata preceduta da una conferenza svoltasi a Vico del Gargano il giorno 18 in serata, voluta dall'Ente Parco per gli insegnanti

della Provincia di Foggia, sulla didattica della Botanica. Vi hanno preso parte fra gli altri, oltre ai partecipanti all'escursione della S.B.I., N. Tornadore, A. Todaro (Padova), L. Gratani (Roma) e numerosi insegnanti delle scuole elementari, medie e del liceo classico di Vico del Gargano.

L'escursione ha avuto inizio il giorno 19 con la visita alla Pineta Marzini, una pineta a *Pinus halepensis* considerata la più importante del Gargano perché di alto valore naturalistico. Il sito è stato infatti destinato a "Giardino Botanico della macchia mediterranea", inteso non come un giardino costruito dall'uomo ma un vero e proprio giardino botanico naturale. Tale realizzazione prevede la creazione di tre "microriserve", della superficie complessiva di 12 ettari circa, per il mantenimento di *facies* con particolari processi ecologici (tappe successionali a partire dall'incendio); la realizzazione di un Orto (su un vecchio orto esistente) delle antiche specie e varietà agrarie rappresentative della tradizionale agricoltura garganica (Giardino dei frutti); alcuni interventi complementari a carattere didattico-educativo (Museo del bosco mediterraneo, Sentiero botanico).

La pineta ha una superficie di circa 150 ettari e si sviluppa ad una altitudine media di 180 m s.l.m. In alcune vallecicole della parte bassa essa cede il posto ad una lecceta quasi pura; *Quercus ilex* risulta, comunque, quasi sempre presente insieme al pino. Non più di qualche decennio addietro, questo bosco, noto come "Difesa" rappresentava una risorsa economica per la comunità di Vico del Gargano. Ancora visibili sono i segni della sua funzione economica principale, cioè l'estrazione della nota resina per destinarla alla produzione di trementina. Sulle cortece sono infatti ancora ben evidenti i segni di profonde e lunghe incisioni, spesso in più lati. Questi alberi erano inoltre sottoposti alla pratica della decorticazione poiché la corteccia (petecchia) veniva utilizzata per tingere le reti dei pescatori. Inoltre vi era la raccolta del seme: la pineta rappresentava un prezioso serbatoio genetico per la specie; chi voleva piantare un seme di autentico *Pinus halepensis* doveva raccogliarlo nella Pineta Marzini. Negli anni settanta, ad attestarne le sue peculiarità morfogenotipiche, la Pineta Marzini sarà l'unica formazione garganica ad essere inserita nel Libro Nazionale dei boschi da seme (Legge n.269/1973). Non di secondaria importanza era inoltre *Fraxinus ornus*, sempre presente in pineta, da cui si estraeva la manna.

Negli anni 1990, 1993 e 1995 l'area fu interessata da vasti incendi boschivi in seguito ai quali si svilupparono rigogliose formazioni arbustive a *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, *Myrtus communis*, *Smilax aspera* e *Quercus ilex*. Ma i segni di dinamismi naturali sono anche altri: lo studio vegetazionale ha messo in evidenza una seriazione topografica che, partendo dalla linea di spiaggia (Nord-Ovest), verso l'interno (Sud-Est), riproduce la successione tipica delle coste del Mediterraneo, quando, e raramente, essa non sia stata compromessa dall'uomo. Questa naturale successione è ben visibile e ancora piuttosto integra fin dalla linea di costa.

Un gruppo di Soci guidati da F. Lucchese effettuò un rilievo floristico-fitosociologico all'interno della pineta ricca di leccio in una delle microriserve posta a 90 m s.l.m., su una superficie di circa 70 m². Risultano particolarmente abbondanti: *Pinus halepensis*, *Quercus ilex*, *Pistacia lentiscus*, *Coronilla emerus* subsp. *emerus*, *Festuca drymeia*, seguite da *Rhamnus alaternus*, *Smilax aspera*, *Clematis flammula*, *Asparagus acutifolius*, *Phillyrea latifolia*, *Lonicera implexa*, *Buglossoides purpureocaerulea* e *Brachypodium sylvaticum*; numerosissime le sporadiche per un totale di 38 entità. F. Lucchese conferma la presenza di *Festuca drymeia*, entità ritenuta estremamente rara al Gargano sulla base dell'unico reperto rinvenuto nel 1991 in Loc. Maddalena da Lucchese e Biscotti. I dati e i saggi raccolti dai partecipanti permettono di confermare l'alta diversità floristica della pineta, le generali condizioni di xericità edafica più che climatica e i processi dinamici evolutivi in atto.

Il giorno 20 maggio l'escursione si è svolta nel Gargano interno, fino alla Masseria Della Bella in Loc. Cortigli (780 m s.l.m.), con un percorso attraverso prati-pascoli, radure e boschi misti e di faggio. Le attuali ampie radure, estremamente ricche dal punto di vista floristico (abbiamo rinvenuto fra l'altro *Aquilegia vulgaris* e *Paeonia mascula*), erano un tempo utilizzate dall'agricoltura e vi si seminavano patate, grano, granturco, fave, fagioli e lino. I campi erano ubicati per lo più in conche naturali, le doline, legate alla litologia prevalente rappresentata da calcari mesozoici, particolarmente numerose in questo tratto del promontorio. Dopo circa un'ora di cammino il gruppo raggiunge la Masseria Della Bella, un esempio imponente della serie di "Casino-Masserie" che animano il paesaggio interno del Gargano. Il "Casino-Masseria", è la sede prediletta del padrone per la caccia, ma è funzionale all'allevamento del bestiame (bovini podolici e ovini). Rappresenta un centro produttivo e di ricca socialità in cui troviamo un giovane pastore che prepara il caratteristico cacio-cavallo utilizzando il magro latte del bovino podolico, l'unico latte idoneo alla preparazione di questo peculiare formaggio garganico. Nei pressi della Masseria sussiste un interessante "bosco" di agrifoglio (*Ilex aquifolium*) di circa 4000 m², costituito da numerosi esemplari con diametri che raggiungono 40-50 cm. Il paesaggio è però dominato da prati-pascoli che da millenni hanno offerto pastura a bovini, cavalli e greggi itineranti.

Entrando nel bosco, dapprima ricco di ornello, olmi aceri e di altri elementi arborei del pre-bosco sostituiti via via dalle querce e poi dal faggio, un elemento nuovo colpirà l'attenzione degli escursionisti: le piscine, grandi riserve d'acqua costruite in pietra e calcina ove si raccoglievano le acque piovane: un esempio di antico quanto ingegnoso sistema di approvvigionamento idrico. Grazie a questi naturali pozzi, è stato possibile praticare la pastorizia e l'allevamento del bestiame nell'arido Gargano. Lungo il sentiero che si snoda fra ampie radure e la faggeta si incontrano la "Piscina della Scapola" e la "Piscina d'Antonio". Dalla Masseria Nardini si prosegue sulla

strada del ritorno attraverso la spettacolare faggeta governata ad alto fusto della Cantoniera Umbra. La faggeta, che si estende sul promontorio del Gargano per oltre 4000 ettari, è legata a un florido bilancio idrico dovuto all'elevata piovosità della zona (i versanti N, NW e NE del promontorio ricevono fino a 1400 mm di piogge all'anno), ad una costante umidità atmosferica e ai suoli a forte contenuto di argilla ed elevata capacità di trattenuta idrica (suoli bruni eutrofici). Nel corteggio floristico, a fianco alla componente mediterraneo-montana, è forte quella subatlantica rappresentata dal pungitopo, dall'agrifoglio e da *Daphne laureola*, *Phyllitis scolopendrium*, *Allium ursinum*, *Circaea lutetiana*, *Melica uniflora* e altre specie. L'Escursione ha visto la partecipazione di numerosi Soci e simpatizzanti.

[a cura di N. BISCOTTI]

95° CONGRESSO DELLA SOCIETÀ BOTANICA
ITALIANA
Messina, 28-30 Settembre 2000

Il 95° Congresso sociale è stato organizzato dall'Istituto di Botanica dell'Università di Messina. Oltre 300 partecipanti hanno assistito ai lavori, che si sono svolti presso l'auditorium dell'edificio polifunzionale della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Il tema del Congresso è stato "Problematiche di Biologia Vegetale in Ambiente Mediterraneo".

Alla cerimonia di apertura hanno partecipato il Magnifico Rettore prof. Gaetano Silvestri, il Direttore Amministrativo dell'Università di Messina dottor Vincenzo Ferluga, il Preside della Facoltà di Scienze prof. Giacomo Maisano, che hanno rivolto ai partecipanti il saluto dell'Università.

Il dott. Aldo Cosentino, Direttore del Servizio di Conservazione della Natura del Ministero dell'Ambiente, ha portato gli auguri di buon lavoro del Ministro Willier Bordon e ha sottolineato l'interesse del Ministero e del Servizio di cui è responsabile per le tematiche del 95° Congresso e per l'opera di diffusione della cultura scientifica e ambientalistica attuata dalla Società Botanica Italiana.

Il Direttore dell'Istituto di Botanica, prof. Giacomo Tripodi, ha dato il benvenuto a Messina ai partecipanti e ha portato i saluti del Presidente della Provincia, dott. Giuseppe Buzzanca, e del Sindaco della Città, dott. Salvatore Leonardi, che hanno sostenuto la realizzazione del Congresso, anche finanziariamente. Tripodi ha voluto sottolineare che la Società Botanica Italiana per la prima volta nella sua più che centenaria storia sceglieva Messina per il suo Congresso, e questo avveniva in concomitanza della trasformazione dell'Istituto di Botanica in Dipartimento di Scienze Botaniche, a conclusione di

un lungo sforzo per l'affermazione di una tradizione di studi botanici della Città che ha visto in passato operare Pietro Castelli, Marcello Malpighi, Antonino Borzi. Il Congresso S.B.I., inoltre, ha luogo a Messina in un anno, il 2000, che ha un valore simbolico notevole.

Il Presidente della Società prof. Carlo Blasi ha aperto i lavori del Congresso, che si è articolato in tre Relazioni introduttive, una Tavola rotonda, tre Simposi e una nutrita sezione di Poster.

Le Relazioni sono state tenute dai professori Sandro Pignatti, Franco Pedrotti e Carlo Blasi, che hanno presieduto, fino all'attualità, la Società Botanica Italiana. I temi delle Relazioni sono stati, rispettivamente, "Ordine e Casualità nella Vegetazione", "Impatto antropico sulla vegetazione: effetti analoghi in zone fitogeografiche diverse", "Il contributo della Botanica nella definizione della qualità ambientale". Alla Tavola rotonda, moderata da Maria Grilli, hanno dato contributi Giacomo Tripodi ("Che cos'è una pianta?"), Oreste Arrigoni ("Che cos'è la Botanica?") e Giovanni Cristofolini ("Che cos'è la Sistematica?"). La discussione, moderata da Donato Chiatante, ha visto la partecipazione di numerosi presenti.

I congressisti hanno poi ascoltato un Concerto dell'Orchestra Ars Musica, offerto dall'Amministrazione Comunale di Messina; le esecuzioni hanno riscosso sincero apprezzamento. Un rinfresco ha concluso la prima giornata del Congresso.

Il primo Simposio (Filogenesi e Biodiversità), moderato da G. Cristofolini, ha dato inizio ai lavori del secondo giorno. Alla relazione introduttiva, tenuta dal prof. Michael D. Guiry dell'Università di Galway (Repubblica di Irlanda) sul tema "The seaweed database: progress and prospects", sono seguiti i contributi di E. Biondi, P. Caputo, L. Pettiti *et al.*, A.M. Palermo *et al.*, L. Lanfranco *et al.*, M.L. Carranza *et al.*, M. Frediani *et al.*

Il secondo Simposio (Forma, Sviluppo e Funzione), moderato da G. Tripodi, è stato introdotto dalla relazione del prof. Hanno Richter dell'Università di Vienna (Austria) sul tema "Water transport in plants: controversies and experiments". Le relazioni successive sono state tenute da R. Castaldo-Cobianchi, R. Cozza *et al.*, E. Caporali *et al.*, M.M. Altamura *et al.*, L. Reale *et al.* e A. Moscatelli *et al.*

L'Assemblea dei Soci e la Cena Sociale hanno segnato la conclusione della seconda giornata del Congresso. È stata molto apprezzata dai partecipanti il "corteggio floristico" dei tavoli, composto di specie della macchia mediterranea, offerto dal Garden Club di Messina presieduto dalla signora Flora Salleo.

All'inizio dell'ultimo giorno dei lavori si è avuta la Discussione degli oltre 120 poster presentati e quindi il terzo Simposio (Strategie Adattative e Riproduttive), moderato da M. Cresti. La relazione introduttiva è stata tenuta dal prof. Michiel T. Willemse dell'Università di Wageningen (Olanda). I successivi contributi sono stati di F. Ferranti *et al.*, G. Aronne *et al.*, O. Maggi *et al.*, I. Li Vigni, O. Repetto

et al., L. Talarico, S. Fusco *et al.*

I lavori del 95° Congresso della Società Botanica Italiana sono stati chiusi dal Presidente prof. Carlo Blasi, che ha ringraziato le Autorità, gli organizzatori e tutti i partecipanti per il loro contributo al successo della manifestazione.

[a cura di G. TRIPODI]

ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETÀ BOTANICA
ITALIANA
Messina, 29 settembre 2000

L'Assemblea dei Soci si riunisce presso la sede universitaria di Messina, alle ore 17.40.

Sono presenti: G. Abbate, N. Abdelahad, A. Acosta, P. Albertano, G. Aliotta, M.M. Altamura, S. Bagella, E. Banfi, G. Barberis, E. Bellini, M. Bencivenga, E. Biondi, C. Blasi, G. Caneva, G. Caniglia, C. Caporali, P. Caputo, M.L. Carranza, R. Castaldo Cobianchi, D. Chiatante, F. Chiesura Lorenzoni, L. Conte, M. Cormaci, B. Corrias, R. Cremonini, M.F. Crescente, G. Cristofolini, G. Dalessandro, D. Dallai, V. De Dominicis, F. De Masi, A. De Natale, C. Del Prete, A. Di Iorio, P. Di Marzio, A. Di Pasquale, S. Diana, D. Donnini, F. Ferranti, G. Filibeck, G. Forneris, C. Forni, F. Fossati, P. Foti, M. Frediani, G. Frenguelli, G. Furnari, G. Genovese, P. Gerola, L. Gianguzzi, S. Giordano, M. Girlanda, L. Gratani, M. Grilli, A. Guglielmo, L. Lanfranco, N. Longhitano, N. Longo, I. Loreti Lucchese, O. Maggi, F. Manes, V. Marchisio Filipello, M.G. Mariotti, G. Maugeri, P. Mazzola, S. Mazzoleni, B.I. Menozzi, A.M. Mercuri, L. Miserere, M. Morabito, A. Musacchio, B. Naldini, A. Onnis, S. Onofri, D. Ottonello, G. Pacioni, A.M. Pagni, G. Pasqua, G. Patrignani, B. Paura, S. Peccenini, C. Perini, A.M. Persiani, R. Picone, G. Piro, G. Pirone, A. Pistarino, M. Raffaelli, S. Ragusa, A. Rapisarda, A. Santangelo, G. Scippa, A. Scoppola, M. Serafini, C. Siniscalco, M. Speranza, V. Terzo, G. Tumino, F. Valsecchi, L. Viegi, R. Villa.

1) Comunicazioni

Il Presidente annuncia che il Prof. Maurizio Gargiulo ha identificato una nuova specie di alga che ha denominato *Tripodia dicotoma* in onore del Prof. Giacomo Tripodi.

2) Relazione annuale

Il Presidente legge la Relazione Annuale. La discussione riguarda alcuni aspetti del bilancio finanziario della Società. Il Presidente suggerisce di coinvolgere la S.B.I. nelle convenzioni che i botanici stipulano con enti locali e nazionali. Dalla discussione emerge l'opportunità di attivare nuove convenzioni direttamente con la S.B.I. per i seguenti motivi: per la maggior semplicità nella gestione amministrativa dei

contratti dei partecipanti alla ricerca, e per la possibilità di dare un aiuto economico alla Società. Ad una domanda del Socio Longhitano, il Presidente afferma che non esistono limiti inferiori d'importo nelle convenzioni che la Società può stipulare. La Relazione annuale è approvata all'unanimità.

3) Modifiche allo Statuto

Il Presidente informa che il nuovo Statuto è stato approvato ed invita i presenti a prendere visione della copia allegata al materiale congressuale. Il Presidente ringrazia ufficialmente la commissione che ha curato la revisione e la stesura del nuovo documento e, in particolare, ringrazia il Consigliere Diana che ha coordinato i lavori della commissione stessa.

4) 43a Escursione Sociale

F. Valsecchi illustra il programma dell'escursione prevista per il 2001. Questa avrà luogo nei giorni 23-24-25 Aprile. L'appuntamento sarà ad Alghero nel pomeriggio del 23. Il giorno 24 è in programma la visita all'isola dell'Asinara con durata di circa 7 ore. Il giorno 25 si visiterà la zona di Capo Caccia. Il numero dei partecipanti sarà limitato a 50; saranno accettate le prenotazioni sulla base della priorità d'iscrizione con pagamento completo della quota richiesta.

5) Attività editoriale

Informatore Botanico Italiano – Il Presidente presenta ai Soci la copia del fascicolo 31(1-3) che chiude il volume del 1999. Annuncia che entro la fine dell'anno sarà completato il fascicolo unico del 2000. Nella nuova impostazione dell'Informatore Botanico gli atti delle riunioni dei Gruppi di Lavoro saranno pubblicati a carico del Gruppo stesso. L'Informatore avrà altresì dei supplementi dedicati a lavori originali prodotti dai Gruppi su argomenti specifici. Potrebbero trovare spazio anche ricerche svolte da non-botanici ma che rivestano interesse botanico. I supplementi potrebbero portare in allegato anche C.D. o carte tematiche di sicuro interesse scientifico. Il Presidente informa che lo sforzo fatto per riportare in pari la periodicità della rivista ha permesso di colmare i ritardi accumulati nel passato, ivi comprese le Segnalazioni Floristiche.

Plant Biosystems – Cristofolini informa che la rivista uscirà con un fascicolo interamente dedicato alla biochimica ed alla fisiologia vegetale. Questo numero monografico è stato realizzato grazie all'impegno dei Soci Salleo ed Altamura che hanno selezionato un buon numero di contributi scientifici di valore presentati in simposi specifici. Il numero dei lavori che pervengono alla rivista è in costante crescita. Sono aumentati anche i contributi di autori stranieri. Ciò consente fascicoli più corposi; il prossimo, infatti, dovrebbe essere di circa 156 pagine. La lunghezza dei manoscritti è variabile e a volte superano le 20 pagine. A questo proposito Cristofolini esprime le proprie perplessità e quelle del Direttivo. Per abbassare i costi di pubblicazione sono state intraviste due solu-

zioni alternative: 1) chiedere agli autori di ridurre il numero delle pagine; 2) chiedere agli autori di contribuire economicamente alla pubblicazione delle pagine eccedenti le prime 12 che dovrebbero restare gratuite per tutti.

6) 96° Congresso Sociale

Il Presidente comunica che il Direttivo ha accettato la proposta del Socio Paolo Gerola di organizzare a Varese il prossimo Congresso. Il programma sarà comunicato appena disponibile.

7) Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali da discutere.

Esaurito l'ordine del giorno, l'Assemblea viene sciolta alle ore 18.00.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA NEL 2000

Questa relazione è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo nella seduta del 12 settembre 2000.

1) Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si è riunito a Firenze nella sede della Società il 22 gennaio, il 26 luglio e il 12 settembre, il 4 maggio a Roma e il 30 settembre a Messina.

Il Collegio Consultivo si è riunito il 26 giugno a Firenze e il 27 settembre a Messina.

Si sono tenute due Assemblee straordinarie, il 18 febbraio per il rinnovo delle cariche sociali e il 12 settembre per l'approvazione del nuovo Statuto.

La prima circolare ai Soci per le modifiche di Statuto è stata inviata il 15 maggio e la seconda circolare ai Soci sempre per le modifiche di Statuto il 28 giugno. Il 26 luglio si è tenuta a Firenze una Riunione dei Coordinatori dei Gruppi per discutere, così come sollecitati dalle precedenti Assemblee, sull'eventuale accorpamento dei Gruppi di Lavoro in aree di più vasto interesse.

Nel corso di questo breve periodo dell'anno (dal rinnovo delle cariche sociali ad oggi) il C.D. ha cercato di avviare quanto definito nel Programma del prossimo triennio, dando ovviamente la precedenza alle problematiche connesse con l'attività editoriale, le modifiche di Statuto e l'aggiornamento funzionale dell'articolazione dell'attività dei Soci nei Gruppi di Lavoro.

2) Congresso Sociale

Il successo ottenuto dai recenti Congressi dimostra che la formula adottata negli ultimi tre anni è di gradimento dei Soci. La presenza di una giornata iniziale che propone una riflessione su tematiche di inte-

resse a volte anche non propriamente di area botanica (vedi la riforma universitaria dello scorso anno), è una novità che ha riscosso un notevole interesse. I simposi si sono alternati negli ultimi anni trattando tematiche vaste e raccogliendo spesso contributi trasversali agli interessi scientifici dei singoli Gruppi di Lavoro. Il C.D. ritiene che questa impostazione debba essere mantenuta perché il Congresso sociale sta diventando il momento di incontro e di confronto scientifico e culturale tra tutti i ricercatori botanici. L'ampiezza delle tematiche congressuali trattate diventa anche continuo aggiornamento per ricercatori che, pur usando differenti approcci disciplinari, studiano tematiche comuni. A proposito delle tematiche dei simposi, il C.D. ha registrato un attivismo propositivo prevalentemente in alcuni Gruppi di Lavoro. L'invito è quindi rivolto ai Coordinatori dei Gruppi di Lavoro che non hanno mai proposto tematiche congressuali a partecipare più attivamente nei futuri congressi.

Lo spostamento delle riunioni amministrative dei Gruppi in periodi lontani dalla data di svolgimento del Congresso sta garantendo al Congresso una gradevole continuità di svolgimento senza inutili interruzioni di carattere amministrativo. Il C.D. giudica in maniera positiva anche l'aver delegato agli organizzatori del Congresso il compito di preparare il volume dei riassunti. Questi *proceedings* si avviano a costituire una simpatica serie di fascicoli, che viene piacevolmente conservata dai Soci. Uno sforzo è stato fatto per riuscire ad avere un pieghevole del programma del Congresso da inviare agli iscritti con abbondante anticipo rispetto alla data del Congresso. Il successo complessivo è anche dimostrato dal costante aumento dei poster nonostante il fatto che il riassunto non venga più pubblicato sulle riviste societarie.

3) Modifiche di Statuto

L'impegno programmatico preso dal C.D. di apportare le necessarie modifiche allo Statuto è stato mantenuto grazie all'impegno e alle capacità della collega Silvana Diana, con il contributo di Romano ed Onnis. Questa modifica si era ormai resa necessaria perché molte delle attività svolte dai Soci e dagli stessi organismi direttivi della Società non trovavano già da lungo tempo adeguata corrispondenza nelle norme statutarie. Per questo motivo alcune delle modifiche apportate non richiederanno alcun periodo di sperimentazione, poiché esse rappresentano solo la codificazione in articoli di una prassi ormai divenuta quotidiana e largamente accettata da tutti i Soci. Dal punto di vista organizzativo il nuovo Statuto risulta essere più snello e semplificato, e questo lascia sperare che i veloci cambiamenti della vita attuale non richiederanno il suo adeguamento almeno per qualche anno. L'approvazione dello Statuto è il risultato di una ampia consultazione interna alla S.B.I. A tale proposito occorre ricordare che è stata inviata a ciascun Socio una bozza della proposta di modifica dello Statuto. Questa iniziativa ha dato modo ai Soci di valutare tranquillamente le modifi-

che proposte dal C.D., di esprimere la propria opinione e di suggerire eventuali ulteriori cambiamenti. I suggerimenti ricevuti sono stati poi valutati e utilizzati per formulare, insieme al Collegio Consultivo, una nuova proposta di modifica che è stata nuovamente inviata ai Soci. Il 12 settembre, nel corso di una apposita Assemblea straordinaria, si è proceduto alla approvazione dei singoli articoli e dello Statuto nel suo complesso tenendo ancora conto delle osservazioni ulteriori giunte tramite mezzo postale dai Soci dopo la seconda spedizione.

4) Attività editoriale

Plant Biosystems - Dal punto di vista qualitativo si può affermare senza ombra di dubbio che la rivista è cresciuta durante quest'ultimo anno. E' aumentato il numero complessivo di lavori inviati per la pubblicazione e si intravede un incremento della diversificazione delle nazionalità di provenienza dei lavori. C'è anche un aumento di eterogeneità dei contributi scientifici pervenuti, e questo lascia sperare che tutte le sezioni proposte possano ospitare un numero adeguato di contributi a conferma dell'impostazione scientifica della rivista stessa. L'afflusso dei lavori completamente attribuibili ad autori stranieri è ancora inferiore a quanto auspicato, tuttavia c'è una chiara tendenza all'incremento. Molti Soci continuano a preferire l'invio delle loro migliori pubblicazioni a riviste straniere; il C.D. ritiene che questa disaffezione dei Soci per la loro rivista sia ancora legata alla mancanza dell'attribuzione alla rivista dell'impact factor. Siamo comunque certi che entro il prossimo anno si chiarirà meglio anche questa situazione.

Dal punto di vista editoriale, in questo anno c'è stato il passaggio importante da 80 a 120 pagine per fascicolo che dovrebbe consentire di abbassare i tempi di attesa per la pubblicazione dei lavori accettati. Il primo fascicolo del 2000 è stato consegnato in febbraio, il secondo fascicolo è stato inviato agli abbonati in giugno e il terzo sarà inviato entro il 31 di ottobre. Per il 2000 è stata mantenuta la cadenza d'uscita della rivista ancora come quadrimestrale, sebbene il flusso di lavori lasci sperare di poter passare presto ad una pubblicazione trimestrale. Uno sforzo particolare è stato richiesto dal C.D. al Direttore Prof. Cristofolini per poter monitorare costantemente l'attività dell'editore ed evitare così il ripetersi di errori che fortunatamente non hanno mai messo in discussione la qualità complessiva della rivista. Il vecchio contratto, che era in scadenza lo scorso anno, è stato rinnovato solo per un anno per lasciare al C.D. il tempo necessario per studiare tutta la materia e riaprire una nuova fase di negoziazione che porti alla stipula di un nuovo contratto. A questo proposito, il C.D. ha avviato una profonda riflessione che non è stata ancora ultimata. Tuttavia sembrano emergere alcuni primi elementi importanti che dovrebbero caratterizzare il nuovo contratto editoriale. Il primo elemento è la gestione degli abbonamenti, che il C.D. ritiene di non dover più affidare direttamente all'editore in quanto dovrebbero essere gestiti direttamente dalla S.B.I. All'editore saranno lasciati ovvia-

mente i compiti di definizione dell'impaginazione, della stampa e della spedizione. Pur tornando la gestione degli abbonamenti alla S.B.I., è inutile nascondere che il basso numero di abbonamenti mantiene il bilancio economico della rivista in passivo e pertanto il futuro della rivista non è tanto condizionato dalla parte scientifica quanto dalla esigenza di trovare comunque le opportune risorse economiche. In attesa di un futuro più roseo, occorrerà garantire la continuità della pubblicazione ed inoltre il C.D. ha individuato nella riduzione dei costi di gestione l'unica soluzione temporanea. A tale scopo potrebbe essere ridotto il numero di scambi attuati con altre riviste partendo da quelle che hanno costi di abbonamento inferiori a quello di *Plant Biosystems*. Questi scambi potrebbero essere sostituiti dall'invio dell'*Informatore Botanico Italiano* o da una riduzione sul costo dell'abbonamento a *Plant Biosystems*. Altro abbattimento dei costi potrebbe essere ottenuto non inviando più a tutti i Soci la rivista. Molti Soci non sono infatti interessati dalla rivista in Inglese, mentre vedono con grande interesse il continuo miglioramento, in termini qualitativi e di contenuto, dell'*Informatore Botanico*. In sostituzione delle copie gratuite, si proporrà ai Soci un abbonamento a prezzo molto ridotto così come avviene in tante altre Associazioni scientifiche nazionali ed internazionali. Tutta questa materia sarà definita dal Direttivo, sentito il parere del Collegio Consultivo, nei prossimi mesi in occasione della preparazione del Regolamento della Società.

Informatore Botanico Italiano - Entro il 2000, o al massimo entro i primi mesi del 2001, uscirà il fascicolo relativo al 2000. In questo modo si è recuperato gran parte del ritardo ed in particolare si è definito il processo funzionale ed editoriale che porta alla pubblicazione della rivista. Il numero dei contributi lascia sperare bene, sebbene sarebbe importante che i Soci si impegnassero a sostenere un incremento qualitativo dell'*Informatore* inviando i loro migliori contributi in lingua italiana. Il C.D. richiede per l'*Informatore* lo stesso sforzo di generosità fatto dai Soci nei primi mesi di avvio di *Plant Biosystems* quando furono inviati i migliori lavori in produzione nei vari laboratori. Anche l'assetto editoriale dell'*Informatore* è stato cambiato. L'*Informatore Botanico* ha ormai assunto tutte le caratteristiche per diventare l'organo ufficiale della S.B.I. E' su questa rivista che dovrà esserci traccia di tutte le attività dei Soci e pertanto, per venire incontro alle diverse esigenze, si è scelto di pubblicare anche "Supplementi" tematici per tutti quei simposi, manifestazioni o attività in cui il ruolo della botanica, anche se significativo, non risulta essere esclusivo. In questo senso sono in pubblicazione due Supplementi, uno dedicato ad una riunione scientifica del gruppo di ecologia di base "Gadio" ed uno ove verranno presentate tutte le attività e le cartografie di base realizzate nel Comune di Roma da parte dell'Ente Regionale di gestione di Parchi "Roma Natura".

5) Nuovi Soci e Sede di Firenze

Le richieste di iscrizione alla S.B.I. hanno seguito il solito andamento annuale. Investimenti considerevoli sono stati fatti per l'arredo ed il potenziamento dell'attrezzatura informatica della Sede di Firenze con un investimento complessivo di circa trenta milioni. E' stato infatti acquistato un nuovo arredo per potenziare la capacità ricettiva della Sede, ed è stata rinnovata e potenziata l'attrezzatura informatica per consentire alla Segreteria di far fronte alla esigenza di redazione dell'*Informatore Botanico*.

6) Aggiornamento dei Settori Scientifico Disciplinari ed applicazione della Riforma del Sistema universitario

La vicenda dell'aggiornamento dei S.S.D. è ormai conclusa e lentamente il mondo accademico si sta adeguando all'adozione della nuova suddivisione e della nuova denominazione. L'accorpamento dei settori E01C ed E01D nel nuovo S.S.D. denominato BIO-03 è stato accolto bene dagli interessati ed è stato apprezzato notevolmente dal CUN. Il C.D. ha stimolato in più occasioni i Soci della S.B.I. ad impegnarsi in sede locale per raccogliere i frutti dell'intenso lavoro effettuato a scala nazionale.

La riforma dei S.S.D. non rappresenta solo un cambiamento di denominazione dato che ha modificato completamente il modo di gestire la docenza universitaria. La presenza di una declaratoria ampia e la contemporanea uscita di scena delle vecchie denominazioni delle discipline, offrono l'opportunità di differenziare gli insegnamenti in sede locale sia per la denominazione sia per il loro contenuto scientifico. La riforma dei S.S.D. con il nuovo stato giuridico che sta per ultimare i suoi passi in Parlamento saranno gli strumenti essenziali per l'attuazione della riforma universitaria. In questo scenario diventano sempre meno presenti i riferimenti nazionali e diventano sempre più importanti le attività individuali dei singoli docenti all'interno dei loro Atenei. Segni allarmanti di prevaricazione delle discipline botaniche sono evidenti nelle sedi dove la presenza dei botanici è più debole e dove l'uso delle declaratorie di altri S.S.D. ha permesso la sostituzione di discipline botaniche con altre a contenuto affine. Da questo quadro deriva una preoccupazione che non si limita soltanto alla considerazione della perdita di cattedre per i nostri settori, ma considera prioritariamente la pericolosità di un abbassamento del livello culturale della formazione universitaria.

Il C.D., consapevole di questi pericoli, sottolinea le grandi opportunità che vengono offerte alla Botanica italiana ed invita tutti i Soci a partecipare attivamente al processo di riforma in atto nelle proprie sedi. L'assenza di riferimenti tabellari nazionali nell'organizzazione dei nuovi corsi di studio, offre la possibilità di utilizzare in modo originale l'ordinamento di ogni corso di studio. L'attivismo locale dei botanici consentirebbe alle discipline di nostro interesse di essere presenti anche in aree scientifiche che tradizionalmente non sono mai state aperte alla Botanica. In questo scenario la S.B.I., oltre al compito di rappre-

sentante nazionale degli interessi della botanica, ruolo questo da far valere nelle sedi ministeriali, assume anche il nuovo compito di coordinamento nazionale delle esigenze locali. In questa direzione il C.D. si è mosso in questo anno richiamando ripetutamente l'attenzione dei Soci su queste problematiche. Oltre alle due relazioni tenute sulla riforma nell'ambito del precedente congresso di Ferrara, ci sono stati altri due interventi sullo stesso argomento in febbraio durante l'Assemblea per il rinnovo del C.D. In futuro, il C.D. si propone di stimolare in tutte le sedi possibili il dibattito sulla riforma universitaria e metterla a disposizione di tutti l'esperienza dei Soci più preparati sulle tematiche della riforma universitaria.

7) Escursione Sociale

L'escursione sociale di quest'anno, che ha avuto il solito successo, ha comunque riproposto l'esigenza di una maggior coinvolgimento dei Gruppi di Floristica e della Vegetazione. L'escursione sociale rimane un momento centrale delle attività della S.B.I. e pertanto si invitano i Coordinatori dei Gruppi e i Presidenti di Sezione a tenere ben presente questa scadenza nella organizzazione delle loro attività.

8) Gruppi di Lavoro e Sezioni Regionali

I Gruppi di Lavoro hanno come al solito organizzato molti incontri scientifici di rilevante interesse. In gran parte dei casi i risultati delle riunioni verranno pubblicati sull'*Informatore Botanico*.

Si è iniziato a discutere sulla necessità di un aggiornamento della situazione normativa, in quanto i Gruppi sono da rendere più compatibili con le esigenze della ricerca attuale ed in particolare si sente l'esigenza di attivarne di nuovi che potrebbero dare luogo ad importanti aggregazioni utili per acquisire progetti nazionali ed internazionali. Qualsiasi proposta di cambiamento dovrà ovviamente seguire l'iter previsto dallo Statuto: discussione in ambito di Collegio Consultivo, proposta del C.D. e quindi approvazione in ambito assembleare. L'intenzione è quella di renderli più efficienti e meglio coordinati con il C.D. e con il Presidente.

Per quanto riguarda le Sezioni Regionali il C.D. ha continuato a promuoverne la costituzione in quanto rappresentano quel collegamento con il territorio che è sempre stato alla base della credibilità della S.B.I. rispetto agli Enti locali. In questo senso deve essere positivamente accolta la recente formazione della Sezione Abruzzese - Molisana che segue quella recentemente approvata della Sezione Lombarda. A questa nuova Sezione Regionale il C.D. augura buon lavoro e spera di vedere quanto prima segni di efficiente attivismo.

9) Situazione finanziaria e patrimoniale

Nella vita societaria un posto di rilievo è occupato dal Ministero dell'Ambiente sia per gli aspetti scientifici che finanziari. Sono in corso infatti ancora interessanti convenzioni finalizzate al completamento del censimento degli Habitat prioritari (Habitat III fase)

e alla verifica dei Siti di Interesse Comunitario. Tale attività oltre a costituire un importante fattore economico, ha messo in risalto, a livello nazionale ed europeo, la capacità scientifica ed operativa dei botanici italiani.

Per un maggior dettaglio su questo punto si rimanda alla specifica Relazione finanziaria da cui si desume chiaramente come il pareggio di bilancio si ottenga ovviamente mediante un congruo contributo derivato dagli incassi previsti con le convenzioni.

La situazione del pagamento delle quote rimane ancora un problema non risolto: risulta infatti molto elevato il credito che la S.B.I. ha nei confronti dei Soci anche se è da segnalare un sensibile miglioramento. Non è intenzione del C.D. aumentare la quota sociale.

C'è inoltre una interessante tendenza ad utilizzare la S.B.I. per la gestione di Convenzioni anche di interesse locale. Come più volte si è detto la S.B.I. può da questa attività ricavare un certo introito e nello stesso tempo dare ai Soci la garanzia di poter accedere a importanti finanziamenti tramite la struttura centrale. E' ovvio che il C.D. dovrà comunque garantire l'Assemblea e i Soci che l'oggetto delle convenzioni e la qualità dei risultati siano coerenti con le finalità e il prestigio scientifico della S.B.I.

RELAZIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 1999 E PREVENTIVO DI SPESA PER IL 2001

Situazione finanziaria (al 31 dicembre 1999)

Nel 1999 il Ministero dell'Ambiente ha saldato le convenzioni "Bioitaly" e "Flora II" e pagato la parte Italia di Habitat II, mantenendo la Società in una disponibilità finanziaria tale da poter continuare a pagare i Soci che hanno lavorato e lavorano per le convenzioni firmate in atto (Habitat III, Rete Natura 2000, ecc.). Le spese sono rimaste invariate rispetto all'anno scorso mantenendo quella per i periodici intorno ai 50 milioni e per la Segreteria ai 61 milioni, mentre l'importo delle spese correnti per la gestione ordinaria è aumentato dai 19 milioni dell'anno scorso ai 24 milioni in quanto è stato acquistato un nuovo computer che permetterà di approntare l'Informatore Botanico Italiano direttamente nella sede di Firenze. Per quanto riguarda il Congresso (l'Escursione è stata gestita "in proprio") possiamo complimentarci con il Comitato di organizzazione di Ferrara in quanto ha utilizzato solo il 30% dell'importo incassato. E' diminuito il credito della Società verso i suoi Soci che, ad oggi, ammonta a 150 milioni contro i 208 dell'anno scorso.

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.1999

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Attrezzatura varia	1.164.000	Fornitori Italia	58.245.892
Mobili	2.780.000	Prestatori d'opera occasionali	17.600.000
Macchine da ufficio elettroniche	23.087.723	RIEPILOGATIVO FORNITORI	75.845.892
IMMOBILIZZAZIONI	27.031.723	Arrotondamenti stipendi	1.548
Clienti Italia	6.449.375	IRPEF dipendenti	1.422.000
Clienti estero	967.096	Retribuzioni dipendenti	2.309.000
RIEPILOGATIVO CLIENTI	7.416.471	IRPEF prestazioni d'opera occasionali	5.725.000
Fatture da ricevere	1.401.000	DEBITI DIVERSI	9.457.548
RIEPILOGATIVO FORNITORI	1.401.000	I.N.A.I.L.	350
Depositi cauzionali	500.000	I.N.P.S.	2.690.000
Anticipo al com. organizz. Congr. Cosenza	22.000.000	ENTI PREVIDENZIALI	2.690.350
Erario c/ IRPEG	3.271.000	Fondo TFR	23.028.219
CREDITI DIVERSI	25.771.000	FONDI VARI	23.028.219
Ritenuta d'acconto su interessi attivi del c/c	544.603	Fondo amm. attrezzature	1.164.000
DEBITI DIVERSI	544.603	Fondo ammortamento mobili	2.134.800
Cassa contanti	476.000	Fondo amm. macch. uff. ele.	7.306.463
Banco di Napoli c/c 28/15	31.274.027	FONDI DI AMMORTAMENTO	10.605.263
C.R.F. c/c 17470/00	106.498.477		
C/c postale	49.853.831		
C.R.F. c/c 104626/00 (accanton. TFR)	19.629.506		
DISPONIBILITÀ FINANZIARIE	207.731.841		
Erario c/I.V.A.	7.030.198		
ERARIO C/I.V.A.	7.030.198		
ATTIVITÀ - PASSIVITÀ	276.926.836	ATTIVITÀ - PASSIVITÀ	121.627.272
		Capitale netto	215.790.267
		Perdite e profitti	18.201.573
		NETTO	233.991.840
		NETTO - ORDINE	233.991.840
TOTALE ATTIVITÀ	276.926.836	TOTALE PASSIVITÀ	355.619.112
Perdita di esercizio	78.692.276		

CONTO PROFITTI E PERDITE AL 31.12.1999

COSTI		RICAVI	
Spese di stampa P.B.	23.333.333	Conv. Min. Amb. Flora 2	28.701.613
Spese di stampa I.B.I.	11.600.000	Conv. Min. Amb. Habitat 2	59.451.591
Spese invio riviste abb. post.	2.198.765	Conv. Min. Amb. Congr.Algolog.	45.000.000
Spese estratti I.B.I.	500.000	Conv. Min. Amb. Bioitaly	22.670.168
Spese celof.e postaliz.riviste	250.000	RICAVI DA CONVENZIONI	155.823.372
Abbonamenti a P.B.	13.209.000	Abbuoni e arr.ti attivi	407
COSTI D'ESERCIZIO	51.091.098	Rimb.parz.spese stamp/estr.I.B.I.	3.687.500
Accessori per l'ufficio	232.916	Proventi abbonamenti G.B.I.	1.944.000
Hardware per computer	2.884.666	Proventi abbonamenti I.B.I.	4.004.307
Software per computer	5.596.333	Prov. vendita pubblicazioni	290.769
Rimborsi spese postali	6.600	Rimborsi valori bollati	70.000
Consulenze del lavoro	1.683.000	Rimborso spese postali	80.750
Consulenze fiscali	2.733.600	PROVENTI VARI	10.077.733
Francobolli. marche bollo	101.000	Sopravvenienze attive	855.205
Spese postali - telegraf.	969.220	PLUSV. - SOPRAV. ATTIVE	855.205
Cancelleria	1.061.682	Interessi attivi	2.017.044
Quote associative	580.000	INTERESSI ATTIVI	2.017.044
Val.bollati - vidimazioni	66.000	Proventi da quote sociali	101.428.797
Manutenzione macchinari	792.000	PROVENTI DA QUOTE SOCIALI	101.428.797
Piccole spese non deduc.	47.000	Iscrizioni al Congresso	66.786.323
Spese telefoniche	1.794.800	Iscrizioni Convegno Genova	2.847.000
Varie ed eventuali	741.900	CONGRESSI e CONVEGNI	69.633.323
Spese postali non docum.	33.400		
Rimborsi spese	565.700		
Spese per circolari sociali	4.610.400		
SPESE GENERALI	24.500.217		
Stipendi	46.399.330		
I.N.P.S.	14.405.218		
I.N.A.I.L.	185.350		
COSTI DEL PERSONALE	60.989.898		
Imposte - tasse ineduc.	204.000		
IMPOSTE E TASSE	204.000		
Spese bancarie e su c/c post.	1.197.700		
ONERI FINANZIARI	1.197.700		
Amm. mobili	333.600		
Amm. macchine uff. elett.	2.819.445		
AMMORTAMENTI	3.153.045		
Indennit t.f.r.	3.802.499		
ACCANTONAMENTI	3.802.499		
Sopravvenienze passive	60.000		
Insuss.dell'attivo non deduc.	1.802.400		
Arrotondamenti passivi	9		
Abbuoni passivi	104.318		
MINUS. - SOPRAV. PASSIVE	1.966.727		
Cena sociale Congresso	23.029.459		
Spese varie per Congresso	17.791.667		
Spese di rappresentanza x Cong	4.679.988		
SPESE PER CONGRESSO	45.501.114		
Spese gest.ne ammin.va	9.399.800		
Editing memorie e schede	12.000.000		
SPESE CONV. MINAMB. FLORA II	21.399.800		
Prestaz.opera ricerche	128.036.330		
Spese viaggio/miss.coord.in.	58.455		
Spese generali non rendic.	251.400		
SPESE CONV. MINAMB. HABITAT II	128.346.185		
Borsa studio Carranza	4.500.000		
SPESE CONV. MINAMB. METODI VAL	4.500.000		
Prest./note sp.ricerca	19.481.667		
SPESE CONV.MINAMB. HABITAT	19.481.667		
Spese organizz.Convegni Ancona	10.641.800		
SPESE PER GRUPPI DI LAVORO	10.641.800		
Spese organiz.Convegno Genova	1.252.000		
SPESE PER SEZIONI REGIONALI	1.252.000		
Stampa atti e vari Congr.Algol	40.500.000		
SPESE CONV. CONGR. ALGOLOGIA	40.500.000		
P E R D I T E	418.527.750	PROFITTI	339.835.474
TOTALE COSTI	418.527.750	TOTALE RICAVI	339.835.474
		Perdita dell'esercizio	78.692.276

Preventivo di spesa per l'anno 2001

L'analisi preventiva delle entrate e delle uscite è un atto necessario per definire gli impegni di spesa per

l'anno proposto. A questo scopo è stato preparato un preventivo dettagliato delle entrate e delle uscite stimabili per l'anno 2001.

BILANCIO PREVENTIVO DEI RICAVI E DEI COSTI PER IL 2001

<i>Ricavi</i>		<i>Costi</i>	
Quote sociali	110.000.000	Plant Biosystems	27.000.000
Congresso 2001	60.000.000	Informatore Botanico	20.000.000
Convenzioni con Min.Amb.	1.000.000.000	Abbonam. spedizioni post.	2.000.000
Varie	15.000.000	Costi del personale	62.000.000
		Spese generali	20.000.000
		Spese bancarie	2.000.000
		Accantonamenti	6.000.000
		Imposte e tasse	10.000.000
		Congresso 2001	30.000.000
		Convenzioni con MinAmb	1.000.000.000
		Varie	6.000.000
Totale ricavi	1.185.000.000	Totale costi	1.185.000.000
Perdita 2000	—	Utile 2000	—
Totale a pareggio	1.185.000.000	Totale a pareggio	1.185.000.000

SEZIONI REGIONALI

SEZIONE ABRUZZESE-MOLISANA

Attività svolta nel 2000

Sabato 2 dicembre alle ore 15,30 presso il Teatro Comunale Rossetti di Vasto (CH) si è svolta la Assemblea Costitutiva della sezione Regionale Abruzzese-Molisana convocata dal presidente incaricato Giovanni Pacioni in data 8 novembre 2000 per discutere e decidere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Saluti del Presidente della S.B.I.
- 2) Candidature
- 3) Elezioni del Presidente della Sezione
- 4) Elezioni del Consiglio Direttivo Regionale
- 5) Programma Attività
- 6) Varie

Erano presenti i seguenti Soci: A. Alostà, C. Blasi, M.L. Carranza, C.A. Castellani, F. Corbetta, F. Conti, M. Di Cecco, A. Di Iorio, P. Di Marzio, A. Frattaroli, M. Intini, G. Lalli, N. Olivieri, A. Manzi, L. Pace, G. Pacioni, G. Pirone, G. Presti, G.S. Scippa, A. Stanisci.

Erano inoltre presenti: A. Di Giustino, A. Schieda, G. Sebastiani, G. Torresi, M.A. Zimarino.

I lavori della Assemblea sono stati aperti dal Presidente della S.B.I. Carlo Blasi, il quale, dopo aver portato i saluti e gli auspici della Società, ha delineato gli scopi delle Sezioni Regionali ed ha indicato alcune linee guida per le attività specifiche della nuova Sezione che sarà chiamata ad operare in un contesto con la più alta percentuale nazionale di territorio protetto. Alla conclusione del suo intervento ha suggerito di intitolare la Sezione alla memoria di

Luigi Veri. Infine, ha insediato la commissione elettorale composta dai Soci A. Frattaroli, L. Pace e G. Pirone. Il Socio G. Pacioni prende la parola per illustrare il suo programma di sviluppo della Sezione e per avanzare la sua candidatura alla Presidenza. Non vengono presentate altre candidature. Gli aventi diritto al voto, tredici, si sono espressi a scrutinio segreto sulla unica candidatura alla Presidenza avanzata dal Socio G. Pacioni, che ha raccolto 12 voti favorevoli ed una astensione. Il Presidente eletto ha quindi, in conformità alle linee programmatiche precedentemente illustrate, proposto una lista di cinque nominativi quali componenti del Consiglio Direttivo Regionale, così formulata: C.A. Castellani (con funzioni di segretario), N. Lucchese, G. Mancini, A. Manzi, G.S. Scippa (con funzioni di vice-presidenza). La proposta è stata votata a scrutinio segreto ed ha raccolto la unanimità dei consensi. Sono state raccolte le proposte per il programma delle attività per il 2001, che verranno formalizzate dal Consiglio Direttivo entro la seconda settimana di dicembre.

In chiusura dei lavori assembleari è stato riproposto di intitolare la Sezione al compianto prof. Luigi Veri e di assegnare la Presidenza Onoraria al Socio Francesco Corbetta. Entrambe le proposte sono state approvate per acclamazione. La seduta è stata chiusa alle ore 18.00.

SEZIONE EMILIANO-ROMAGNOLA

Attività svolta nel 2000

E' stato concluso il lavoro di redazione del Manuale dell'Habitat CORINE-BIOTOPES presenti nelle aree protette della Regione Emilia-Romagna. Il lavo-

ro, commissionato dall'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione, è stato allestito dai Soci della Sezione sotto il coordinamento di R. Gerdol, G. Puppi, E.M. Tomaselli. La Regione ha già stanziato i fondi per la pubblicazione del manuale che dovrebbe uscire nei primi mesi del 2001.

Riunione amministrativa

Il giorno 24 novembre si è tenuta, presso il Dipartimento di Biologia Evoluzionistica e Sperimentale dell'Università di Bologna, l'assemblea dei Soci. Erano presenti M. Speranza, E. Zanotti, D. Ubaldi, C.A. Accorsi, F. Fossati, A. Alessandrini, F. Bonafede, G. Marconi, M. Mazzanti, G. Trevisan, L. Forlani, M. Pellizzari, C. Romagnoli, M. Tomaselli, G. Puppi, G. Cristofolini, C. Ferrari, R. Gerdol, M. Tonioli. L'assemblea ha provveduto all'elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo per il triennio 2000/2002. È stato eletto Presidente il prof. Marcello Tomaselli con 17 voti; per il Consiglio Direttivo hanno ottenuto voti: Gerdol (16), Mazzanti (16), Puppi (16), Bonafede (14), Alessandrini (1), Speranza (1), Ubaldi (1). Sono stati pertanto eletti i seguenti Soci: Fausto Bonafede, Renato Gerdol, Marta Mazzanti, Giovanna Puppi.

SEZIONE FRIULANO-GIULIANA

Attività non pervenuta

SEZIONE LAZIALE

Attività svolta nel 2000

Il 27 gennaio, presso il Dipartimento di Biologia dell'Università di Tor Vergata, sono stati tenuti i Seminari: "Il sughero: origine, produzione, applicazioni" a cura di M. Grilli e "Ricerche sulla Fragola: prospettive delle colture in vitro" a cura di C. Forni. Il 16 marzo, presso il Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università "La Sapienza", si sono tenuti i Seminari: "Mirabilia Plantarum" a cura di G. Massari e "Atlante della Flora dei M. Ausoni" a cura di F. Lucchese.

Il 13 aprile, presso il Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università "La Sapienza", si sono tenuti i Seminari: "Aspetti tassonomici, nutrizionali e applicativi dei Funghi coltivati" a cura di C. Fanelli ed è stata presentata l'escursione sui Monti Cimini illustrandone gli aspetti Floristici più caratteristici a cura C. Caporali.

L'escursione sui Monti Cimini si è svolta il 6 maggio. L'8 giugno, presso il Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università "La Sapienza", si è tenuto un incontro, dedicato in particolare a studenti, laureandi, giovani laureati e dottorandi, sui seguenti argomenti: "La formazione botanica orientata al mondo del lavoro: le esperienze di alcuni giovani professionisti", "Il rilevamento di Flora e vegetazione finalizzato alla redazione di studi di impatto ambientale", a

cura di F. Scagliusi (libera professionista), e "Metodi di analisi del paesaggio come base per la gestione del patrimonio naturale", a cura di L. Vannicelli Casoni (Provincia di Roma). Al termine è stata concordata un'uscita per l'applicazione in campo degli argomenti trattati che ha avuto luogo il 3 novembre a Lunghezza organizzata da G. Abbate e guidata da E. Scagliusi e L. Vannicelli Casoni.

Il 12 ottobre, presso il Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università "La Sapienza", si sono tenuti i Seminari: "Erasmus *Abundantia Verolanus*: un antico erbario per il Giubileo del 1700" a cura di M.L. Leporatti e A. Pavesi; presentazione del C.D.-ROM "Flora algale delle coste laziali" a cura di N. Abdelahad, R. D'Archino e E. D'Amato Pepe; "La Flora spontanea e spontaneizzata del Campo Verano in Roma" a cura di A. Pavesi.

Il 14 novembre, presso il Dipartimento di Biologia dell'Università Roma Tre, si sono tenuti i Seminari: "Le piante acquatiche e la fitodepurazione delle acque" a cura di C. Forni e "Flora e Vegetazione delle Isole Tremiti" a cura di M. Cutini.

Il 5 dicembre, presso il Dipartimento di Biologia dell'Università Roma Tre, si sono tenuti i Seminari: "Flora e Vegetazione dell'Area Archeologica del Palatino" a cura di G. Caneva e "Archeobotanica del Palatino e dei Fori Imperiali" a cura di A. Celant.

SEZIONE LIGURE

Attività svolta nel 2000

Riunione scientifica

Il 14 dicembre si è tenuta una riunione su "Bioindicatori vegetali nella valutazione della qualità dell'Ambiente" con relazioni di P. Giordani e G. Brunialti.

SEZIONE LOMBARDA

Attività svolta nel 2000

Il 17 marzo 2000 è nata, presso la villa Raimondi della Fondazione Minoprio, la Sezione Regionale. Si è infatti svolta, con il patrocinio della Regione Lombardia, l'assemblea dei Soci lombardi, convocata da Innocenzo Bona, Bruno Cerabolini, Gabriele Galasso, Francesco Sartori e Sergio Sgorbati. Soci presenti: C. Andreis, S. Armiraglio, S. Assini, E. Banfi, I. Bona, U. Boni, G. Brusa, B. Cerabolini, S. Citterio, A. Crescini, R. Ferlinghetti, S. Frattini, G. Galasso, Gruppo Botanico Milanese, Gruppo Flora Alpina Bergamasca, R. Guarino, M. Labra, A. Leonardi, M.G. Mariotti, P. Meda, Museo di Brescia, M.L. Orsanigo Colombo, G. Patrignani, S. Perego, G. Rossi, O. Servettaz, S. Sgorbati, S. Tosi, E. Zanotti (29 votanti su un totale di 84 Soci residenti in Lombardia). Ha presieduto l'assemblea Carlo Blasi, Presidente della S.B.I. Sono inoltre intervenuti l'Assessore regionale Giuliano Sala, il Dirigente regionale dell'Ufficio Parchi Franco Grassi e il rap-

presentante della Fondazione Minoprio Ernesto Motta. Elezione del Presidente: hanno ottenuto voti Sergio Sgorbati n. 23, Enrico Banfi n. 1, Bruno Cerabolini n. 1, Graziano Rossi n. 1; schede bianche n. 3. Risulta eletto: Sergio Sgorbati. Elezione del Consiglio Direttivo, allargato a 6 consiglieri su proposta del prof. C. Blasi e per decisione unanime degli elettori tenendo presente la necessità di una più larga rappresentanza territoriale per le Sezioni che rappresentano una Regione delle dimensioni della Lombardia: hanno ottenuto voti Bruno Cerabolini n. 25, Innocenzo Bona n. 20, Graziano Rossi n. 19, Riccardo Guarino n. 15, Gabriele Galasso n. 13, Carlo Andreis n. 12, Francesco Sartori n. 1, Enrico Banfi n. 1, Stefano Armiraglio n. 1, Mauro Giorgio Mariotti n.1. Risultano eletti: Bruno Cerabolini (vicepresidente), Innocenzo Bona, Graziano Rossi, Riccardo Guarino, Gabriele Galasso (segretario), Carlo Andreis. L'assemblea è stata preceduta da una visita ai giardini e alle serre della Fondazione Minoprio e, dopo l'elezione, vi è stato l'intervento del dott. Sala che ha portato i saluti e gli auguri della Giunta regionale alla neonata Sezione Lombarda auspicando una fattiva collaborazione fra la Sezione, la Regione e gli Enti ed Istituzioni che operano sul territorio lombardo nell'ambito degli studi botanici e ambientali. La manifestazione si è conclusa dopo un brindisi offerto dal Parco Regionale del Monte Barro e dalla Fondazione Minoprio, gli interventi dei Soci E. Banfi, G. Galasso e B. Cerabolini riguardanti alcuni approcci allo studio della biodiversità in Lombardia e da un omaggio di S. Sgorbati ad Antonio Raimondi.

15 aprile. Riunione del Consiglio Direttivo presso l'Università di Milano-Bicocca. Assenti: nessuno. Tra i vari argomenti trattati si segnala la nomina del vicepresidente e del segretario, la illustrazione dello stato di fatto degli studi relativi a cartografia floristica, vegetazione, biodiversità e conservazione della natura, la programmazione delle attività annuali.

23 giugno. Riunione del Consiglio Direttivo presso l'Università di Pavia. Assenti: Andreis. Tra i vari argomenti trattati si segnala l'organizzazione della riunione/escursione dell'1-2 luglio e la proposta di una scheda informativa che raccolga le competenze dei Soci.

1-2 luglio. Riunione/escursione a Vezza d'Oglio (BS) nel Parco dell'Adamello. Erano presenti numerosi Soci e diversi non Soci. Tale incontro aveva l'intento di riunire una prima volta i Soci della Sezione su un argomento di attuale interesse che vede impegnati diversi gruppi locali.

1 luglio. Riunione. Dopo i saluti di rito sono intervenuti Innocenzo Bona (presentazione del Parco), Silvio Frattini (presentazione dell'itinerario), Innocenzo Bona (presentazione del programma regionale di coordinamento della cartografia floristica), Gabriele Galasso (proposta di una scheda di campagna di rilevamento), Enrico Banfi (spunti di riflessione su alcuni gruppi critici); è seguita una breve discussione.

2 luglio. Escursione. Con la guida dei Soci Frattini e

Bona si è svolta una escursione in val Paghera, fino al lago d'Aviolo e alla retrostante piana d'Aviolo; i più volenterosi hanno proseguito sino al passo Gallinera. Durante la giornata si sono potute osservare entità rare quali *Carex pauciflora*, *Diphasiastrum alpinum*, *Drosera longifolia* e *Lycopodiella inundata*.

Un evento storico: la (ri)fondazione della Sezione Lombarda della S.B.I.

Giorno memorabile il 17 marzo del 2000 per la Società Botanica Italiana. Finalmente si è costituita la Sezione Lombarda della Società, dopo un lungo periodo di attesa, di proposte ventilate e mai realizzate. Gli interessati avevano ricevuto una circolare contenente un programma redatto da cinque proponenti: Innocenzo Bona, Bruno Cerabolini, Gabriele Galasso, Francesco Sartori e Sergio Sgorbati: ritrovo alle 14 a Villa "Raimondi" della Fondazione Minoprio a Vertemate con Minoprio. Per i partecipanti era stato messo a disposizione un pullmino della Regione Lombardia, in partenza da Milano, di fronte al grattacielo Pirelli, in Via F. Filzi 22. A dare il primo benvenuto ai partecipanti era ad attendere il Presidente della S.B.I., il prof. Carlo Blasi, venuto appositamente da Roma; la sua presenza ha sottolineato l'importanza della giornata per tutti gli aderenti all'associazione. Prima della seduta iniziale, prevista dal programma, approfittando della bella giornata che l'incipiente primavera ci regalava, la comitiva dei partecipanti è stata accompagnata da una rappresentante della Fondazione Minoprio alla visita delle serre. L'incaricata ha spiegato le finalità e l'organizzazione dell'Istituto prima di guidarci attraverso le serre sperimentali dove, tra l'altro, vengono riprodotte e moltiplicate, in ambiente protetto, molte specie a rischio di estinzione fortemente rappresentative di certi habitat della Lombardia. I giovani ospitati dalla Fondazione imparano i metodi colturali necessari per la diffusione di specie ornamentali e orticole richieste dal mercato, gestendo loro stessi l'intera struttura, dalla produzione allo smercio, proponendo alla popolazione vasi fioriti, piante d'appartamento, ortaggi e frutti come in un rifornito supermercato. La merce è bella, biologica, garantita e conveniente, pertanto le entrate servono anche per l'autogestione finanziaria del complesso. Serre piene di fiori, coltivazioni idroponiche, giovani impegnati in attività di tutti i tipi: l'insieme costituisce un quadro insolito, animato, allegro e funzionale. Particolarmente interessante è la serra delle piante tropicali, caratterizzata dalla presenza di specie esotiche, anche di ragguardevoli dimensioni, in un'atmosfera umida e pesante. Un giro nel parco della villa, dove alcuni cespugli precocemente fioriti offrivano spettacoli colorati sullo sfondo del prato verde, degli alberi e delle siepi, ha piacevolmente concluso la prima parte del pomeriggio. La parte ufficiale del convegno si è svolta al primo piano della storica villa, sottolineata soprattutto dall'intervento del prof. C. Blasi il quale ha illustrato sinteticamente i progressi in campo scientifico, didattico ed editoriale della Società Botanica da lui diretta e i programmi in

corso. Soprattutto egli ha fatto osservare le iniziative che sono state intraprese, e le prospettive per il futuro e quali sono le speranze legate alla Costituzione della Sezione Lombarda, che potrebbe gestire un patrimonio naturale immenso, dal momento che sono stati stanziati ingenti fondi per il censimento e la conservazione del germoplasma di tutte le specie esistenti nella regione. Successivamente, l'assessore regionale, avvocato Giuliano Sala, ha pronunciato alcune parole di saluto e di scuse per il ritardo con cui si è presentato a causa degli impegni di cui è quotidianamente oberato. Quindi il prof. Blasi ha spiegato con quale procedura si sarebbero svolte le elezioni del Presidente della Sezione e dei Consiglieri. Per la nomina del Presidente della Sezione è stata presentata una sola candidatura, quella del prof. Sergio Sgorbati e la successiva votazione lo ha confermato in carica quasi all'unanimità. Subito dopo si è proceduto alla candidatura e alle elezioni dei Consiglieri e, alla fine, ne sono stati nominati sei che, in ordine di numero di preferenze ottenute, risultavano: Cerabolini, Bona, Rossi, Guarino, Galasso ed Andreis. Un piacevole rinfresco offerto dalla Fondazione Minoprio e servito nella sala della biblioteca ha permesso ai convenuti di scambiarsi commenti e apprezzamenti ed ha segnato la necessaria pausa tra la parte ufficiale della riunione e quella delle comunicazioni. Infatti, alla ripresa dei lavori, il dott. Banfi ha presentato una relazione, a nome suo e del dr. Galasso, sulla biodiversità vegetale in Lombardia da cui è emersa l'enorme potenzialità di vita che la nostra regione può offrire. Successivamente il dr. Cerabolini ha presentato un lavoro molto bello sulla vegetazione e il recupero naturalistico del Monte Barro, a ridosso del Lago di Garlate e, infine, il neo presidente prof. Sgorbati, ha reso omaggio al botanico A. Raimondi, parlando della "puya" e della "puna", rispettivamente una rara *Bromeliacea* che rischia l'estinzione e un ambiente andino peruano di grande interesse, documentandole entrambe con belle diapositive riprese da lui stesso durante l'estate scorsa. La Lombardia è una delle ultime regioni italiane a costituirsi in Sezione nell'ambito della S.B.I., ma bene promette per le forze in campo, i programmi e i componenti che ne costituiscono da oggi la Presidenza e il Consiglio.

[a cura di G. PATRIGNANI]

SEZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Attività svolta nel 2000

L'attività della Sezione si è svolta regolarmente secondo il calendario a suo tempo comunicato. 23 Marzo. In occasione della mostra "I due volti del sapere, 150 anni della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Torino", Rosanna Caramiello e Giuliana Forneris hanno illustrato l'argomento: L'Orto e l'Erbario, due tipologie di Museo Naturalistico. Vi è stata una

buona partecipazione di pubblico, costituita anche da persone che avevano visitato la Mostra.

11 Aprile. La dott. Paola Lanzara di Roma ha tenuto una conversazione dal titolo: "La Botanica e l'Accademia dei Lincei: immagini inedite del 1600". L'argomento, di grande fascino, ha riscosso molto interesse e sono state poste molte domande da parte di studenti e botanici.

17 maggio. Il dott. Giovanni Appendino, del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco, dell'Università di Torino, ha parlato di "Il tasso e il tassolo, dilemmi e paradossi nella scoperta di un farmaco antitumorale". Hanno partecipato all'incontro Soci e studenti tutti molto interessati sia alla parte storica, sia alle possibilità pratiche di utilizzo del farmaco.

15 Giugno. Si è tenuta una tavola rotonda su "Giardini alpini e educazione ambientale", a cura di Vanna Dal Vesco e Franco Montacchini, con l'intervento dei responsabili dei giardini alpini del Piemonte e della Valle d'Aosta. È stata fatta una storia della nascita dei primi giardini alpini d'Europa e d'Italia; poi sono stati brevemente illustrate, anche con diapositive, le principali istituzioni delle nostre due Regioni. Pubblico piuttosto numeroso e interessato.

6 Novembre. La dott. Luisa Lanfranco, del Dipartimento di Biologia Vegetale di Torino, ha parlato su "*Arabidopsis thaliana*, un modello nello studio delle piante".

10-11 Novembre. Si è tenuto a Vercelli, nella Sala Pastore della Camera di Commercio, un convegno su: "Botanica delle zone umide", organizzato dal Parco Naturale delle Lame del Sesia, costituito da due sessioni, una di Corologia e Floristica e una di Ecologia e Vegetazione, ciascuna con numerose relazioni. Ha concluso il convegno una visita alle stazioni di *Isoetes malinverniana* site nel Parco.

SEZIONE PUGLIESE

Attività non pervenuta

SEZIONE SARDA

Attività svolta nel 2000

L'attività della Sezione, con qualche variazione sul programma preventivo presentato alla fine del 1999, è stata caratterizzata dalle seguenti iniziative:

Riunione amministrativa

Il 6 marzo alle ore 11, presso il Dipartimento di Botanica ed Ecologia Vegetale dell'Università di Sassari, si è riunita la commissione elettorale per lo spoglio delle schede inviate per posta dai Soci della Sezione per l'elezione del Presidente e, separatamente, dei Consiglieri per gli anni 2000/2002. Sono risultati eletti: Presidente F. Valsecchi (21 voti); Consiglieri: R. Villa (21 voti), E. Bocchieri (20 voti), G. Bacchetta (20 voti), A. Cogoni (18 voti).

Marzo 2000. A Cagliari hanno avuto luogo, nell'ambito della Settimana della cultura scientifica, visite guidate all'Orto Botanico e al Museo erbario per le scuole.

28 maggio. Il Consiglio Direttivo aveva programmato di effettuare l'escursione nell'isola di Tavolara, ma non è stato possibile organizzare la visita di questa isola per la difficoltà nell'ottenere il permesso di attracco dalle Autorità Militari. Si è quindi effettuata, in sostituzione, l'escursione alla Riserva Marina del Sinis e in particolare all'isola di Mal di Ventre. L'escursione è stata guidata da L. Mossa e E. Bocchieri. Vi hanno partecipato circa 60 Soci e simpatizzanti.

SEZIONE SICILIANA

Attività non pervenuta

SEZIONE TOSCANA

Attività svolta nel 2000

Le attività della Sezione Toscana per l'anno 2000 si sono svolte come di seguito indicato:

26 gennaio. Visita alla mostra "Risorgimento delle scienze naturali a Siena: Biagio Bartolini, medico e naturalista fra 700 ed 800" (a cura di C. Perini).

5 maggio. Presentazione volume "Descrizione dei funghi indigeni dell'agro lucchese" del Prof. B. Puccinelli, nell'ambito delle celebrazioni del centocinquantesimo della morte dell'autore (a cura di P.E. Tomei).

X settimana della cultura scientifica. Illustrazione di tematiche sul giardino roccioso all'Orto Botanico di Siena (a cura di C. Perini).

20 luglio. È stata effettuata l'escursione all'Orrido di Botri (LU), alla quale hanno partecipato circa 40 persone fra Soci e simpatizzanti (a cura di M. Padula).

12 dicembre. Si è tenuta a Firenze una giornata di studi, con il patrocinio del Ministero dei Beni e le Attività Culturali che ha avuto come tema "La botanica e l'arte". Sono state presentate diverse relazioni sia da Soci della S.B.I. che da funzionari della Sovrintendenza (a cura di F. Bessi)

SEZIONE UMBRA

Attività svolta nel 2000

La Sezione Umbra, nell'ambito delle attività programmate per il 2000, ha organizzato:

- L'Escursione sociale al Parco Naturale Regionale del M. Cucco il 3 giugno. L'escursione, sotto la guida del Prof. M. Bencivenga, si è svolta seguendo un percorso ad anello: partendo da Pian di Monte, a quota 1200 m circa, è stato raggiunto l'ingresso della grotta (circa 1400 m s.l.m.) e, continuando il percorso

sul versante nord ovest, è stato ripreso il tratto iniziale. Durante l'intero percorso è stato possibile osservare le diverse fitocenosi presenti sul massiccio montuoso: dai pascoli semimesofili ai seslerieti sommitali; i boschi di faggio intervallati, nel versante orientale, dalle formazioni a *Genista radiata* (L.) Scop., che costituisce l'unica stazione dell'Appennino umbromarchigiano. Oltre alle splendide fioriture del comune *Allium ursinum* L. in faggeta, è stata osservata, fra le altre, la meno comune *Daphne oleoides* Schreb.

- La Riunione scientifica dal titolo "Prospettive degli studi tassonomici in Umbria" che si è tenuta il 13-14 ottobre. Il pomeriggio del 13 sono state presentate alcune comunicazioni:

Sessione Micologia

G. DI MASSIMO: Confronto tra alcuni tartufi cinesi ed italiani.

E. GIOVAGNOTTI: Variabilità morfologica di *Tuber borchii* Vittad.

D. DONNINI: Il progetto check-list dei macrofunghi italiani.

Sessione Flora e Vegetazione

R. VENANZONI: La conoscenza tassonomica nel campo dello studio della flora e della vegetazione.

L. FARNETTI: Presentazione di alcune problematiche incontrate nello studio del genere *Quercus* in Umbria.

O. RINALDI: Primi risultati nello studio del genere *Festuca* in Umbria.

M. PANFILI: I Licheni del Bosco di Collestrada.

Il mattino successivo è stata effettuata una escursione al vicino bosco di Collestrada dove è stato possibile osservare, tra le altre, alcune specie del genere *Quercus*, diverse specie di funghi e di licheni ed in particolare le relative tracce di necrotizzazione su talli di licheni poco tossitolleranti.

SEZIONE VENETA

Attività svolta nel 2000

Nel corso dell'anno sono state effettuate due escursioni:

7 maggio. Partecipazione all'escursione nel territorio di Polcenigo (Pordenone) organizzata dalla Sezione Friulano-Giuliana con la quale si effettuano ogni anno delle escursioni, in aree a cavallo fra le due regioni, al fine di compilare le relative schede floristiche di pertinenza dei singoli progetti regionali di Cartografia Floristica.

17 giugno. Escursione sul Montello organizzata da G. Busnardo in collaborazione col Museo di Storia Naturale di Montebelluna.

GRUPPI DI LAVORO

GRUPPO DI LAVORO PER L'ALGOLOGIA

*Attività svolta nel 2000***Riunione scientifico-didattica**

Il Gruppo si è riunito in occasione del Corso teorico-pratico sulla Biologia delle Alghe organizzata dai Soci C. Perrone e G. Felicini (Istituto di Botanica dell'Università degli Studi di Bari) a S. Cesarea Terme (Lecce) dal 12 al 16 Giugno 2000. Il corso, indirizzato a studenti universitari e dottorandi, ha avuto lo scopo di illustrare alcuni aspetti della biologia, tassonomia ed ecologia di macro e micro-alghe, abbinando lezioni teoriche, tecniche di campionamento e raccolta di materiale a mare, ed esercitazioni pratiche di laboratorio.

Programma del corso:

12 giugno: Apertura dei lavori. "Notizie geomorfologiche sul Salento" (C. Perrone, Università di Bari). Seminari: "Gli aggregati mucilluginosi bentonici" (G. Sartoni, Università di Firenze) e "La flora del coralligeno" (F. Cinelli, Università di Pisa).

13 giugno: Escursione lungo la costa e raccolta di macroalghe (immersione subacquea o raccolta da riva). Seminario: "Identificazione e tassonomia delle Gelidiales" (C. Perrone, Università di Bari). Esame in laboratorio del materiale raccolto; allestimento di erbario. Proiezione del filmato realizzato durante l'immersione ed illustrazione delle varie associazioni macroalgali presenti nel sito di campionamento.

14 giugno: Escursione lungo la costa e raccolta di macroalghe (immersione subacquea o raccolta da riva) e di fitoplancton. Seminario: "Tassonomia dei dinoflagellati" (M. Montresor, Stazione Zoologica, Napoli). Esame in laboratorio di macro e microalghe raccolte durante l'escursione. Proiezione del filmato realizzato durante l'immersione ed illustrazione delle varie associazioni macroalgali presenti nel sito di campionamento.

15 giugno: Escursione lungo la costa e raccolta di macroalghe. Seminario: "Identificazione e tassonomia del gruppo delle Laurence" (G. Furnari, Università di Catania). Esame in laboratorio del materiale raccolto; allestimento di erbario.

16 giugno: Esame in laboratorio del materiale raccolto; allestimento di erbario. Chiusura dei lavori.

Riunione scientifica

La riunione scientifica annuale del Gruppo si è svolta presso l'Istituto di Scienze del Mare dell'Università degli Studi di Ancona nei giorni 10 ed 11 novembre 2000. I lavori sono stati organizzati dal prof. Attilio Solazzi e dalla dott. Cecilia Totti. Il programma ha previsto due relazioni a carattere generale svolte dal Prof. M. R. Tredici del Dipartimento di Biotecnologie Agrarie dell'Università di Firenze su "Applicazioni biotecnologiche dei cianobatteri" e dal dott. G. Procaccini della Stazione Zoologica "A. Dohrn" di Napoli su "Approcci biomolecolari allo studio della

diversità nelle alghe". Sono state inoltre presentate 24 comunicazioni su varie tematiche di ricerca nel campo dell'Algologia. Nell'ambito della riunione, i Proff. G. Aliotta e G. Tripodi hanno commemorato la figura scientifica ed umana del Prof. Kurth Beth, scomparso ad Amburgo nell'ottobre 1999. Alla riunione scientifica del Gruppo hanno partecipato numerosi Soci ed aderenti o simpatizzanti.

Riunione Amministrativa

Si è svolta nel pomeriggio del giorno 10 novembre 2000. Il coordinatore ha riferito sulla riunione scientifico-didattica svoltasi a S. Cesarea Terme (LE) dal 12 al 16 Giugno 2000 e sul Congresso Sociale della Società Botanica svoltosi a Messina dal 27 al 30 settembre 2000. I Soci sono stati informati circa la data della prossima riunione scientifica che si svolgerà nell'ottobre 2001 presso l'Università di Sassari, ospitata dal Prof. N. Sechi. Sono state inoltre raccolte informazioni riguardanti corsi, congressi e workshops previsti per l'anno 2001. Tali informazioni verranno successivamente inviate a tutti gli iscritti al Gruppo unitamente all'indirizzario aggiornato.

GRUPPO DI LAVORO PER LA BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE

*Attività svolta nel 2000***Riunione scientifica**

Nei giorni 14, 15 e 16 giugno 2000 si è tenuta presso l'Università di Pavia, Aula del '400, Palazzo Centrale dell'Università, la riunione scientifica annuale del Gruppo di Lavoro, congiuntamente al Gruppo di Lavoro Biotecnologie e Differenziazione, coordinato dalla Prof. S. Biondi. L'organizzazione scientifica è stata curata dai Direttivi dei due Gruppi, e in sede locale è stata curata dalla prof.ssa Daniela Carbonera e dalla dott.ssa Alma Balestrazzi, Dip. di Genetica e Microbiologia. Il convegno era articolato in 7 sessioni (Regolazione dell'espressione genica, Regolazione della crescita, Interazioni pianta-microorganismi, Simbiosi micorrizica, Stress abiotici, Segnali molecolari, Riproduzione sessuale) e sono state presentate in totale 47 comunicazioni. Sono inoltre stati invitati a tenere una relazione i seguenti colleghi: Prof. R. Cella (Univ. Ferrara) con "Silenzamento genico in piante transgeniche"; Prof. E. Rugini (Univ. La Tuscia, Viterbo) con "Problematicherie relative alla rigenerazione e trasformazione in piante arboree, finalizzate alla modificazione dell'architettura della pianta e all'induzione di resistenza a stress biotici"; Prof. P. Mariani (Univ. Padova) con "Trasduzione di segnali mediati dal calcio in cellule vegetali"; Prof. G. Cai (Università di Siena) con "Basi citoscheletriche del movimento di organelli nel tubetto pollinico". Al pomeriggio del giorno 15 si è svolta una Tavola Rotonda, coordinata dalla prof. Graziella Berta (Univ. Piemonte Orientale) intitolata "Esistono strategie comuni nell'interazione tra pianta e microorganismi?". Alla Tavola Rotonda hanno

partecipato P. Bonfante, F. Cervone, F. Faoro, M. Grilli, E.J. Patriarca e S. Perotto. Il nutrito programma scientifico del convegno ha visto la partecipazione di un altrettanto nutrito numero di persone (circa 70-80 persone). Contributi all'organizzazione della Riunione sono venuti dalle Ditte Micropoli e PE Biosystems, dall'Azienda di Promozione Turistica del Pavese, dall'Ufficio Relazioni esterne dell'Università di Pavia e dall'Università del Piemonte Orientale.

Riunione amministrativa

Il 16 giugno, in coda alla riunione scientifica, si è tenuta anche la riunione amministrativa del Gruppo. Erano presenti, oltre al Coordinatore Prof.ssa Graziella Berta, i Proff. Maria Maddalena Altamura, Carlo Andreoli, Raffaella Balestrini, Maria Beatrice Bitonti, Paola Bonfante, Giuseppe Dalessandro, Marisa Fasulo, Cinzia Forni, Maria Grilli, Luisa Lanfranco, Simonetta Pancaldi, Gabriella Pasqua, Silvia Perotto, Nicoletta Rascio, Laura Talarico e Patrizia Torrigiani.

All'OdG:

1) *Prossime riunioni scientifiche*

Il Coordinatore informa che la riunione scientifica del 2001 sarà organizzata dai Colleghi di Roma. Per il 2002 la Prof.ssa Levi ha offerto la disponibilità della sede di Verona. Per il 2003, invece, la riunione sarà probabilmente organizzata a Chioggia (VE) dal Prof. Andreoli. Tutti i presenti hanno convenuto che, nell'ambito delle prossime riunioni, si dia più spazio a tavole rotonde su specifici argomenti.

2) *Indirizzario*

Il Coordinatore prega tutti gli afferenti al Gruppo di comunicare tempestivamente al Segretario ogni cambio di e-mail e di indirizzo.

3) *Nuovi afferenti al Gruppo*

Tutti i giovani, non ancora iscritti al Gruppo, sono stati invitati ad inviare al Prof. Andreoli la propria scheda di adesione al Gruppo.

Tutti i presenti vengono invitati ad inviare il proprio contributo al prossimo Congresso della S.B.I.

GRUPPO DI LAVORO PER I BIORITMI VEGETALI E FENOLOGIA

Attività svolta nel 2000

Il nuovo Consiglio del Gruppo, eletto a Ferrara il 22 settembre 1999 nell'ambito del 94° Congresso della S.B.I., risulta composto da: F. Chiesa Lorenzoni (Coordinatore), G. Aronne, L. Gratani, F. Tisi (Consiglieri), R. Marcucci (Segretario).

Sono proseguiti i contatti con il "Gruppo Giardini Fenologici" per discutere le problematiche comuni, anche nell'ambito delle attività del progetto Phenagri del MiPa, alla ricerca di un maggior collegamento.

Il giorno 6 ottobre 2000, nell'ambito del 9° Congresso dell'Associazione Italiana di Aerobiologia (AIA) tenutosi a Cagliari, si è organizzata una Tavola Rotonda sul tema "Aerobiologia, fenologia e previsioni" (coordinatore F. Chiesa Lorenzoni, modera-

tori G. Puppi e M.L. Zanotti) in cui si sono ascoltate 4 relazioni (Ballero, Frenguelli, Mandrioli, Mercer) ed una comunicazione (Zanotti). Gli argomenti trattati hanno suscitato un interessante dibattito, soprattutto con i componenti medici della Società che stanno cominciando a non sottovalutare l'importanza della conoscenza della flora locale, spontanea e coltivata, e di un monitoraggio continuo nel tempo del periodo di fioritura e rifioritura delle specie allergogene; tutto ciò, sia per una spiegazione dei fenomeni di sensibilizzazione, sia per la preparazione di modelli, più adatti però ad aree vaste ed omogenee come la pianura padana che a quelle costiere battute dai venti. Si comincia a capire anche l'importanza della scelta di specie non allergogene nella programmazione del verde urbano.

GRUPPO DI LAVORO PER LA BIOSISTEMATICA VEGETALE

Attività non pervenuta

GRUPPO DI LAVORO PER BIOTECNOLOGIE E DIFFERENZIAMENTO

Attività svolta nel 2000

Relazione sulla Riunione Scientifica

Nei giorni 14, 15 e 16 giugno si è tenuta presso l'Università di Pavia, Aula del '400, Palazzo Centrale dell'Università, la riunione scientifica annuale del Gruppo. La riunione è stata organizzata congiuntamente al Gruppo di Lavoro per la Biologia Cellulare e Molecolare, coordinato dalla Prof. G. Berta, e in sede locale è stata curata dalla prof.ssa Daniela Carbonera e dalla dott.ssa Alma Balestrazzi, Dip. di Genetica e Microbiologia.

Verbale della Riunione Amministrativa

Il 15 giugno alle ore 15 si è tenuta la riunione amministrativa del Gruppo. Erano presenti M.M. Altamura (Presidente), C. Andreoli, G. Berta, M.B. Bitonti, R. Cozza, G. Dalessandro, F. Faoro, C. Forni, G. Giomaro, M. Grilli, M. Levi, G. Lingua, P. Mariani, G. Pasqua, N. Rascio, S. Scaramagli, S. Sgorbati, D. Sisti, P. Torrigiani. Altamura saluta i partecipanti, al posto del Coordinatore del Gruppo Stefania Biondi assente per motivi di salute. Viene iscritta al Gruppo la Dott. Lucia Colombo (Univ. di Milano). Si discute della prossima sede della Riunione Scientifica del Gruppo per il 2001 e viene indicata l'Università di Urbino (Prof. Valeria Scoccianti, Istituto Botanico). I lavori si svolgeranno presso il Centro di Biotecnologie di Fano. Viene proposta la possibilità di una riunione congiunta con il Gruppo OGM della Società Italiana di Genetica Agraria (SIGA). Viene inoltre proposto di organizzare la riunione congiunta con il Gruppo di Lavoro per la Biologia Cellulare e Molecolare ogni due anni (la

prossima nel 2002). L'assemblea è favorevole a tutte le proposte. Altamura chiede all'Assemblea se è stata ricevuta la lettera aperta della SIGA e della SIFV contraria alla politica corrente del Ministro dell'Ambiente in materia di organismi geneticamente modificati. Chiede anche suggerimenti per l'argomento della Tavola Rotonda da tenersi nell'ambito della prossima Riunione Scientifica. Vengono elencati da Altamura e da altri partecipanti data e luogo di Convegni di comune interesse che si terranno nell'immediato futuro.

GRUPPO DI LAVORO PER LA BOTANICA TROPICALE

Attività svolta nel 2000

Riunione scientifica

L'attività del Gruppo ha visto quest'anno la realizzazione di un incontro scientifico svolto il 6 ottobre presso l'Orto Botanico di Roma, al quale hanno partecipato docenti e ricercatori di varie parti d'Italia. Il tema prevalente dell'incontro, "Conservazione e sviluppo sostenibile negli ambienti tropicali", è stato ben sostenuto da interessanti relazioni. Al termine della riunione, in relazione a quanto detto nelle comunicazioni del Coordinatore, ci si è accordati per un incontro a breve entro la fine di novembre (la sede più idonea è risultata quella di Firenze, I.A.O.), per definire alcuni ambiti di progetti di ricerca da elaborare congiuntamente.

GRUPPO DI LAVORO PER LE BOTANICHE APPLICATE

Attività non pervenuta

GRUPPO DI LAVORO PER LA BRIOLOGIA

Attività svolta nel 2000

Riunione scientifica

Si è svolta a Siena il 24 giugno, con la collaborazione del Dipartimento di Biologia Ambientale dell'Università di Siena, la 4^a Riunione Scientifica del Gruppo su "L'utilizzo delle Briofite nel monitoraggio ambientale: stato della ricerca in Italia".

Nella stessa occasione si è tenuta anche la riunione amministrativa.

Sono in fase di completamento per la stampa sull'Informatore Botanico gli Atti della 3^a Riunione Scientifica (Camerino, giugno 1998), il resoconto Escursione in Aspromonte (Gambarie, luglio 1999). Gli Atti della 4^a riunione verranno pubblicati come EUR Reports presso il Joint Research Centre di Ispra, con il patrocinio della Commissione Europea.

GRUPPO DI LAVORO PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA

Attività svolta nel 2000

Riunione scientifica

Nei giorni 9 e 10 giugno i Gruppi per la Conservazione della Natura e per gli Orti Botanici e Giardini Storici e il Dipartimento di Produzione Vegetale dell'Università di Milano, con il patrocinio della Regione Lombardia, hanno organizzato il convegno scientifico "Conservazione ex situ ed etica delle reintroduzioni". All'incontro, che si è tenuto presso l'Aula maggiore della Facoltà di Agraria di Milano, hanno partecipato circa 65 tra ricercatori, studenti e tecnici interessati.

Il primo giorno, dopo i saluti di rito dei rappresentanti dell'Università (Prof. M.G. Mariotti), della Sezione Lombarda della Società Botanica Italiana (Prof. S. Sgorbati), dei Gruppi di Lavoro della Società Botanica Italiana (Prof. M.G. Mariotti e Prof. C. Del Prete) e della Regione Lombardia (Dr. G. Galasso), si sono tenute le relazioni previste dal programma.

M. MARIOTTI (Università di Milano) - Criteri generali per la reintroduzione di specie vegetali.

M. MARCHIORI, R. ACCOGLI, P. MEDAGLI (Università di Lecce) - Riproduzione ex situ e reintroduzione in situ di *Periploca graeca* L. nella Riserva Naturale "Le Cesine" (Lecce).

L. MINUTO, S. PECCENINI (Università di Genova) - Moltiplicazione ex situ e reintroduzione di *Pancreatium maritimum*.

F. LUCCHESI (Università del Molise) - L'attività di conservazione ex situ nell'Orto Botanico di Capracotta.

A. SCIALABBA, A. GERACI (Università di Palermo) - Esperienze ex situ nell'Orto Botanico di Palermo.

G. ROSSI, A. LEONARDI (Università di Pavia), A. CUROTTI (Parco Regionale dell'Alto Appennino Reggiano) - Conservazione del germoplasma, propagazione e potenziali siti di reintroduzione della flora rara nel Parco Regionale dell'Alto Appennino Reggiano (Emilia Romagna).

G. ROSSI, A. LEONARDI (Università di Pavia) - Conservazione del germoplasma, moltiplicazione e potenziali siti di reintroduzione ed introduzione di *Leucojum aestivum* L. in Pianura Padana.

F. FOSSATI, M.A. FAVALI, M. BONDÌ (Università di Parma) - Conservazione del germoplasma, riproduzione ex situ, potenziali siti di reintroduzione ed introduzione di *Marsilea quadrifolia* L. e *Cupressus cashmeriana* Royle.

A. GIORGI, M.G. MARIOTTI (Università di Milano) - La conservazione delle popolazioni di *Stratiotes aloides* in Lombardia: prime esperienze di moltiplicazione ex situ.

Il Prof. F.M. Raimondo di Palermo, assente per motivi professionali, non ha potuto tenere la relazione prevista su "Reintroduzioni compatibili negli interventi di forestazione e di rinaturazione".

La Dr. R. Camoletto Pasin del Museo Regionale di Torino, assente per motivi di lavoro, ha inviato un

breve documento scritto "Attività di Conservazione ex situ nel Giardino Botanico Rea", di cui è stata data lettura.

La mattina di sabato 10 giugno è iniziata alle 8,30 con la visita all'Orto Botanico di Brera, i cui aspetti storici, artistici e scientifici sono stati magistralmente illustrati dal Prof. Claudio Longo del Dipartimento di Biologia dell'Università di Milano.

I lavori sono proseguiti con altre relazioni:

R.M. CERIANI, B. CERABOLINI, S.R. DE ANDREIS, P. FRANGI, A. TOSCA, M. VILLA (Università dell'Insubria - Fondazione Minoprio) - Germinazione e coltivazione di specie delle praterie prealpine.

S.R. DE ANDREIS, A. TOSCA, B. CERABOLINI, R.M. CERIANI, P. FRANGI, M. VILLA (Fondazione Minoprio - Università dell'Insubria) - Studio della germinazione in vitro di specie delle praterie prealpine.

P. BRUSCHI, F. BUSSOTTI, P. GROSSONI (Università di Firenze) - L'impiego della rovere nella forestazione: la conservazione ex situ di genomi locali.

R. GALESÌ, G. GIARDINA (Catania) - Per un programma di conservazione ex situ in Sicilia: elenco preliminare di specie vegetali della fascia costiera.

R.E. TURRISI (Catania) - Importanza della conservazione in situ ed ex situ del patrimonio genetico di *Ipomoea imperati* (Vahl) Grisebach (Convolvulaceae), recentemente rinvenuta nel litorale orientale della Sicilia.

Il convegno si è concluso con una discussione finale, dalla quale è emersa ancora una volta la necessità di sollecitare presso le istituzioni legislative e di governo un quadro normativo atto alla conservazione della

biodiversità, con particolare riguardo al mantenimento della diversità genetica, attraverso incentivi per la produzione di materiale idoneo a rinforzare le popolazioni di specie minacciate soprattutto nei casi di interventi che incidono sugli ambienti naturali di pregio (parchi, riserve), ma anche nei casi d'interventi di ingegneria naturalistica.

GRUPPO DI LAVORO PER L'ECOLOGIA

Attività non pervenuta

GRUPPO DI LAVORO PER LA FLORISTICA

Attività svolta nel 2000

Escursione all'Isola di Lampedusa (Arcipelago delle Pelagie)

Si è svolta dal 13 al 16 aprile sotto la guida di S. Brullo e ha visto la partecipazione di: G. Bertani, E. Bocchieri, R. Camoletto Pasin, L. Collodetto, L. Contoli, A. Cormaci, S. Costalonga, E. Costanzo, G. Giardina, G. Giusso del Galdo, C. Gangale, P. Grunanger, M. Iberite, E. Imbellone, E. Lattanzi, F. Mondello, G. Oriolo, L. Poldini, A. Puma, A. Scoppola, O. Servettaz, F. Sguazzin, M. Tomaselli, V. Tomaselli, V. Verona, M. Vidali e L. Viegi. Ci hanno accompagnato nelle escursioni Giusi Nicolini di Legambiente e le guardie della Riserva Naturale Orientata dell'isola di Lampedusa (Foto).



Il percorso seguito è stato il seguente: il pomeriggio del giorno di arrivo è stato visitato il centro urbano dell'isola con osservazione della flora ruderale, prevalentemente rappresentata da *Lavatera arborea*, *L. cretica*, *Malva parviflora*, *Sisymbrium orientale*, *Carduus australis* subsp. *marmoratus* e *C. argyrea*.

Il secondo giorno è stata effettuata un'escursione a Capo Ponente con visita di alcuni valloni della costa meridionale, come Vallone dell'Acqua, Vallone Profondo, Cala Addauro, Cala Galera e Cala Madonna. Fra le specie più significative sono stati osservati numerosi endemismi come *Chiliadenus lopadusanus*, *Limonium lopadusanum*, *Diploaxis scapososa*, *Suaeda pelagica*, *Scilla dimartinoi* e numerose specie rare come *Caralluma europaea*, *Hypericum aegyptiacum*, *Centaurea acaulis*, *Crucianella rupestris*, *Cistus parviflorus*, *Plantago afra* subsp. *zavierleinii*, *Filago cossyrensis*, *Juniperus turbinata*, *Periploca angustifolia*, *Dianthus rupicola* e altre. Nella spiaggia presso l'Isola dei Conigli sono stati rinvenuti gli ultimi lembi di vegetazione psammofila caratterizzati da *Elytrigia juncea*, *Pancratium maritimum*, *Eryngium maritimum*, *Vulpia membranacea* e *Polygonum maritimum*. Sulle rupi circostanti abbiamo osservato *Limoniastrum monopetalum* e *Reichardia tingitana*.

Il terzo giorno, al mattino, si è effettuata un'escursione lungo il Vallone Imbriacole, caratterizzato dalla presenza di piccoli lembi di gariga con *Corydorymyum capitatus* e *Micromeria fruticulosa*, di macchia a *Juniperus turbinata* e *Periploca angustifolia* e da conche umide con *Elatine gussonei*, *Crassula vaillantii* e *Lythrum hyssopifolia*. Sono state osservate inoltre formazioni subnitrofile a *Magydaris pastinacea*, *Echinops spinosus*, *Carlina involucreta*. Nel corso del pomeriggio il gruppo si è spostato nei pressi del faro di Capo Levante per osservare le spettacolari falesie del versante settentrionale colonizzate da *Limonium lopadusanum*, *Halimione portulacoides*, *Arthrocnemum glaucum* e la flora dei praticelli effimeri del pianoro soprastante, caratterizzati da *Daucus lopadusanus*, *Linaria reflexa* subsp. *lubbockii*, *Filago cossyrensis*, *Nauplius aquaticus*, *Lagurus ovatus* subsp. *nanus*, *Anthemis lopadusana*, *Scilla dimartinoi*.

Riunione scientifica

Ha avuto luogo a Roma, presso l'Orto Botanico, nei giorni 9 e 10 novembre ed è stata organizzata grazie alla collaborazione di M. Iberite e del personale dell'Orto Botanico stesso. Ha visto la partecipazione di 70 iscritti provenienti da 26 sedi diverse di 18 regioni italiane e da Belgrado. Si è ripreso il tema della riunione di Pesaro del 1998 su "Gruppi critici della flora italiana: aggiornamenti e confronti - II". Sono state presentate le seguenti comunicazioni:

ABBATE G., BONACQUISTI S., SCASSELLATI E. - Il genere *Rubus* sez. *Rubus* in Italia Centrale: stato attuale delle conoscenze.
BRULLO S., GANGALE C., SPAMPINATO G. - Note tassonomiche su *Genista anglica*, specie complex.
LATTANZI E., TILIA A. - Il genere *Rosa* L. nel Lazio. Osservazioni su alcune specie critiche.
WILHALM T. - *Digitaria ciliaris* (Retz.) Koel. in

Italia, specie confusa e ignorata.

ALESSANDRINI A., PALAZZINI CERQUETELLA M. - I generi della flora italiana nelle flore italiane. Una prima analisi.

GUBELLINI L., LAKUSIC D., CONTI F., SANTANGELO A. - Alcune note su *Silene* L. sect. *saxifragoides* Willk. nell'Italia peninsulare.

BRULLO S., GUGLIELMO A., PAVONE P., SALMERI C. - Osservazioni tassonomiche e carologiche sulle specie del ciclo di *Allium paniculatum* L. in Italia.

ANZALONE B. - Il problema del *Senecio nemorensis* L. (sensu lato) in Italia.

SANTANGELO A., CONTI F., GUBELLINI L. - Alcune note su *Laserpitium siler* L. s.l. in Italia peninsulare.

FOGGI B., SIGNORINI M.A. - La misteriosa *Festuca robustifolia* Markgr.-Dann., specie mal conosciuta della flora italiana.

DE LEONARDIS W., DE SANTIS C., FICHERA G., GIARDINA G., ZIZZA A. - Il complesso *Linaria multicaulis* (L.) Miller in Sicilia: ranghi sottospecifici e varietali.

CONTI F. - *Minuartia* L. ser. *Graminifoliae* Mattf. in Italia.

PECCENINI S. - Affinità e differenze fra *Coronilla valentina* e *C. glauca*.

BRULLO S., MINISSALE P. - Il gruppo di *Dianthus rupicola* Biv. nel Mediterraneo centrale.

TONDI G. - Lo stato attuale delle conoscenze sul gen. *Alchemilla* L. in Appennino.

Nel pomeriggio del 10 è stato presentato da P. Marchi, E. Pepe D'Amato e G. Bianchi il CD-ROM "Le 202 specie di piante con fiori spontanee più facili da trovare a Roma: illustrazione e guida all'identificazione". In serata A. Scoppola ha presentato il contenuto del Modulo A: "Analisi floristica a scala nazionale" del progetto "Completamento delle conoscenze naturalistiche di base" che prevede l'aggiornamento della distribuzione di più di 1100 entità scelte in base a criteri principalmente di vulnerabilità e endemicità, riunite in una lista a valenza nazionale e che vedrà impegnati nel 2001 non pochi aderenti al Gruppo.

Durante le due giornate di lavoro, oltre ad una approfondita discussione sugli argomenti trattati, è stato possibile scambiarsi opinioni e programmare ricerche su nuovi gruppi tassonomici di interesse, discutendo in un clima cordiale e amichevole, nel vero spirito del Gruppo di Floristica. Inoltre, sono stati visionati saggi d'erbario dei gruppi critici presentati e si è scambiato materiale di studio. Questa formula, collaudata a Pesaro, ha riscosso molto successo e verrà ripetuta il prossimo anno, sempre a Roma, nel mese di novembre.

Riunione amministrativa

Si è svolta a Roma il 10 novembre pomeriggio, dopo la riunione scientifica del gruppo, con una nutrita partecipazione. Si sono accolti nel Gruppo 14 nuovi aderenti, per la maggior parte giovani. Si è aperta la discussione sull'attività svolta nel 2000 che ha visto, oltre all'escursione a Lampedusa e alla riunione scientifica di Roma, la preparazione della prima parte

dell'Appendice alla Rubrica "Segnalazioni Floristiche Italiane" curata da F. Conti e A. Scoppola, pubblicata su questo stesso numero dell'Informatore Botanico Italiano. Inoltre, si è espressa soddisfazione per l'aggiornamento dell'elenco degli aderenti al Gruppo, ben 253, che ormai in massima parte sono forniti di indirizzo e-mail; ciò snellisce molto lo scambio di informazioni e facilita l'invio delle circolari. Infine si sono avanzate proposte per le attività per il 2001, che vedranno impegnati gli aderenti al Gruppo nella prosecuzione dell'aggiornamento delle Segnalazioni Floristiche Italiane, nella redazione di una carta aggiornata delle conoscenze floristiche d'Italia, riprendendo quanto già realizzato dal Gruppo di Floristica nella seconda metà degli anni '70 e nello stesso spirito di allora. Infine, alcuni saranno impegnati nel Modulo A (per la parte relativa all'analisi floristica a scala nazionale) del progetto del Ministero dell'Ambiente per il completamento delle conoscenze naturalistiche di base. La prossima riunione amministrativa del Gruppo si svolgerà a Roma nel novembre 2001.

GRUPPO DI LAVORO PER LA LICHENOLOGIA

Attività svolta nel 2000

Dal 1 e 2 luglio ha avuto luogo l'escursione lichenologica al Parco Naturale di Paneveggio, Pale di S. Martino (a cura di J. Nascimbene e G. Caniglia).

Dal 11 al 16 settembre si è tenuto un corso di introduzione alla Lichenologia presso la Riserva naturale orientata dello Zingaro, Trapani (a cura di D. Ottonello).

Dal 17 al 22 settembre si è tenuto un corso di introduzione alla Lichenologia presso il Passo Pura, Udine (a cura di G. Caniglia).

Dal 25 al 30 settembre si è tenuto un corso di introduzione alla Lichenologia presso il Parco Naturale Alta Valle Pesio e Tanaro, Cuneo (a cura di R. Piervittori).

GRUPPO DI LAVORO PER LA MICOLOGIA

Attività svolta nel 2000

Il 15 gennaio 2000 si è svolta a Roma, presso il Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università "La Sapienza", la riunione su "Censimento e mappatura dei macrofunghi italiani: verso un coordinamento". L'incontro, promosso allo scopo di definire il piano organizzativo del progetto di compilazione di una check-list della micoflora italiana, nell'ambito della convenzione stipulata con il Ministero dell'Ambiente, era ristretto ai Consiglieri e ai Referenti regionali, precedentemente individuati dal Coordinatore tra i micologi italiani studiosi di macrofunghi, di estrazione accademica o amatoriale. Il 15 settembre si è tenuto, presso l'Orto Botanico dell'Università a Pisa, un seminario dal titolo "Aggiornamenti sulla lista dei funghi italiani, regione

per regione". In tale occasione si sono nuovamente riunite le persone coinvolte nel progetto, con lo scopo di esporre i risultati raggiunti e discutere i problemi incontrati, fino alla definizione di criteri comuni da adottare nella stesura finale della check-list.

Sempre il 15 settembre, e nella stessa sede, si è svolta la riunione amministrativa del Gruppo durante la quale è stato fatto un consuntivo dell'attività svolta e la programmazione dell'attività scientifica per il 2001. Gli intervenuti sono stati anche informati sulle manifestazioni di interesse micologico.

GRUPPO DI LAVORO PER GLI ORTI BOTANICI E GIARDINI STORICI

Attività svolta nell'ultimo bimestre del 1999 e nel 2000

Il Gruppo, rappresentato dal Dr. Gianni Bedini, ha partecipato, dal 26 al 28 novembre 1999 a Vienna, alla riunione del Consorzio Europeo di Orti Botanici: tra i temi trattati: stesura della INTERNATIONAL AGENDA FOR BOTANIC GARDENS IN CONSERVATION coordinata dalla BGCI.

Il 4 dicembre 1999 si è tenuta a Siena la riunione per il trentennale del Gruppo di Lavoro. Nell'occasione è stata inaugurata la mostra su Biagio Bartalini nella Accademia dei Fisiocritici.

Il Gruppo ha partecipato, in occasione dell'Eurogard 2000, dal 10 al 15 aprile 2000 a Las Palmas De Gran Canaria - Spagna, a The Fifth European Botanic Garden Conservation Congress, presentando un CD relativo agli Orti Botanici Italiani.

Si è svolto Milano, presso la Facoltà di Agraria, dal 9 al 10 Giugno 2000, un incontro scientifico su "Conservazione ex situ ed etica delle reintroduzioni" organizzato in collaborazione con il Gruppo di Lavoro per la Conservazione della Natura.

GRUPPO DI LAVORO PER LA PALEOBOTANICA

Attività svolta nel 2000

Il 2000 è stato un anno di discussione e scambi nel Gruppo anche se, per motivi vari e giustificati, non si sono potute concretare riunioni generali. I temi principali affrontati sono stati:

a) i rapporti tra la ricerca e la didattica della Paleobotanica. In particolare, la discussione si è orientata verso l'organizzazione di incontri con gli insegnanti, sull'esempio dell'attività svolta nel 1997 con la riunione svoltasi a Bologna ("La didattica della Palinologia e della Paleobotanica"). In questa ottica era stata proposta e programmata la riunione di giugno, poi slittata ai primi mesi del 2001 con sede a Firenze;

b) la bibliografia paleobotanica e gli scambi tra i membri del Gruppo. A tal fine, il Dott. E. Martinetto ha raccolto la bibliografia dei membri del Gruppo degli ultimi due anni da inviare alla 'Bibliography of European Palaeobotany and Palynology' (stampata a

Cardiff e a Cracovia). E' stata inoltre avviata la bibliografia paleobotanica italiana che include i lavori in siti italiani degli studiosi italiani e stranieri dal 1950 a oggi, curata dal Dott. M. Rottoli in collaborazione con i membri del Gruppo: a tutt'oggi questa bibliografia include già oltre 400 titoli;

c) la partecipazione a congressi internazionali e nazionali degli aderenti al Gruppo.

GRUPPO DI LAVORO PER LA PALINOLOGIA

Attività svolta nel 2000

Riunione scientifica

Il Gruppo ha organizzato presso l'Università di Perugia l'attività scientifica per il 2000 che ha previsto due distinti momenti: uno teorico-pratico, da lunedì 29 maggio a giovedì 1 giugno, con un Corso di aggiornamento sul monitoraggio aerobiologico; uno scientifico, venerdì 2 giugno, con un Simposio su temi di Actuopalinologia con particolare riferimento alla Melissopalinoologia.

Corso di aggiornamento sul monitoraggio aerobiologico

- Il Corso è stato organizzato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Aerobiologia, e con l'Università di Perugia. Mincigrucci, Bricchi, Tedeschini, Mercuri, Ricciardelli D'Albore e Frenguelli si sono alternati come docenti per complessive 35 ore di lezioni ed esercitazioni relative alle normali tecniche di riconoscimento e campionamento dei pollini aerodiffusi, tecniche di monitoraggio dei pollini presenti nei mieli e della pioggia pollinica catturata con cuscinetti muscinali nonché prove di germinabilità e vitalità dei pollini. I partecipanti sono stati 36 e alla fine del Corso sono state organizzate 3 prove per accertare il grado di apprendimento raggiunto: una teorica di morfologia pollinica, una di riconoscimento al microscopio ottico di miscele di pollini e, infine, una di conteggio e riconoscimento di pollini su vetrino di monitoraggio.

Simposio di Actuopalinologia - Il Simposio, strutturato con relazioni su invito e comunicazioni libere; si è svolto dopo un saluto agli intervenuti da parte del Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Perugia ed Economo della S.B.I., Prof. Bruno Romano; sono stati presentati i seguenti contributi:

Relazioni

- Mieli uniflorali del Mediterraneo (G. RICCIARDELLI D'ALBORE - Perugia).

- Chiave di identificazione di Poaceae presenti in Sicilia (W. DE LEONARDIS, C. DE SANTIS, G. FICHERA, P.M.R. FIUMARA, N. LONGHITANO, A. ZIZZA - Catania).

- Contenuto di acqua e carboidrati nel polline (E. PACINI, M. NEPI - Siena).

Comunicazioni

- Il miele di *Robinia* italiano (V. GRILLENZONI, A.G. SABATINI, N. MARGOTTI - Bologna).

- Immagine pollinica attuale di prati appenninici (P. AZZOLINI, C. MONTANARI - Genova).

- Caratterizzazione geografica dei mieli del Lazio (P. BELLIGOLI - Roma).

- Il polline di *Cupressus sempervirens* come fonte di allergia (F. GRECO, O. De PITÀ - Roma).

- Determinazione quantitativa di alcuni metaboliti nel polline di una confezione commerciale denominata "Millefiori" (A. MENGHINI, L. MENGHINI, E. PIERMATTI, N. POCESCHI - Perugia).

- La pollinazione di *Ostrya carpinifolia* (E. TEDESCHINI, G. FRENGUELLI - Perugia).

- Effetti del saccarosio sulla germinabilità del polline di cedro (O. IANNOTTI, G. MINCIGRUCCI - Perugia). Gli atti di questo simposio saranno pubblicati sull'Informatore Botanico Italiano.

Riunione amministrativa

Al termine dei lavori, gli aderenti al Gruppo si sono riuniti per tracciare un consuntivo dell'attività svolta e per una prima programmazione dell'attività scientifica nell'immediato futuro.

GRUPPO DI LAVORO PER LE PIANTE OFFICINALI

Attività non pervenuta

GRUPPO DI LAVORO PER LA VEGETAZIONE

Attività svolta nel 2000

Si è svolto dal 12 al 15 luglio, a Falcade (Belluno), un corso di metodologia di rilevamento fitosociologico (in collaborazione con la Società Italiana di Fitosociologia) al quale hanno partecipato circa 40 persone.

Il 15 settembre 2000, a Milano, si è svolta la riunione del Consiglio del Gruppo di Lavoro.